

# UP! BUILD

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

MAGAZINE

n°31

NOVEMBRE 2020

EDILIZIA | MATERIALI | SOLUZIONI



**Cappotto termico da Superbonus**  
Soluzioni e materiali C.A.M.

**Speciale Tecnico**  
I principi cardine per ristrutturare con qualità e con i nuovi incentivi fiscali

**Provato per voi**  
L'adesivo professionale Bigflex S1

## IL NUOVO GREEN DEAL DELL'EDILIZIA

PARTE LA CORSA PER RIQUALIFICARE  
E RISTRUTTURARE CON I BONUS E CON BIGMAT

# Italcementi, un nuovo sacco tante novità

## + riconoscibile

per identificare il prodotto  
colori più vivaci

## + immediato

classe di resistenza  
ben visibile

## + social

segui Italcementi  
sui social



## + efficace

le informazioni pratiche  
per la tua attività

## + comunicazione

il sacco trasmette  
il valore del prodotto

## + digital

gestione efficiente del  
magazzino e delle scorte



[www.italcementi.it](http://www.italcementi.it)



**Italcementi**  
HEIDELBERGCEMENT Group

# BONUS CASA con MAPEI

Devi ristrutturare una casa, un negozio o un edificio industriale?  
Vuoi usufruire delle detrazioni fiscali previste per le spese in edilizia?

Non correre rischi, **affidati a Mapei**: prodotti e sistemi di qualità scelti dalle migliori imprese di costruzione e **disponibili presso i punti vendita BigMat**.

**Scegli affidabilità, durabilità e rispetto per l'ambiente.**

Scarica la brochure  
Mapei per i Bonus Casa



È TUTTO **OK**, CON **MAPEI**

Scopri di più su [mapei.it](http://mapei.it)

 **MAPEI**<sup>®</sup>  
ADESIVI • SIGILLANTI • PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA



# TUTTO PER COSTRUIRE E RISTRUTTURARE



**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

Trova il Punto Vendita  
più vicino a te su **bigmat.it**

Seguici anche sui social



# BUILD UP!

EDILIZIA | MATERIALI | SOLUZIONI

BigMat è presente in Europa con oltre 900 Punti Vendita di materiali per costruire, ristrutturare e rinnovare casa.

#### Direzione, Redazione, Abbonamenti e Amministrazione

BigMat Italia S.c.p.a.  
Via Roma 74 - Centro Direzionale Colombiolo  
20060 Cassina de' Pecchi - Milano  
T. +39 02 95344836  
F. +39 02 95341232  
E-mail: [info@bigmat.it](mailto:info@bigmat.it)

#### Comitato di redazione

Matteo Camillini, Teresa Gigliotti, Francesca Negri,  
Marco Petrella, Anna Maria Sciorelli

#### Ufficio commerciale - Vendita spazi pubblicitari

BigMat Italia S.c.p.a.  
Via Roma 74 - Centro Direzionale Colombiolo  
20060 Cassina de' Pecchi - Milano

#### Direttore responsabile

Francesca Negri

#### Consulenza editoriale

CommFabrik Srl

#### Hanno collaborato a questo numero

Alessandra Guzzi, Francesca Negri, Francesco Nesi, Carlo Vacca

#### Illustrazione in copertina

a cura di Fabio Buonocore

#### Grafica e Impaginazione

CommFabrik Srl

#### Registrazione

N° 240 del 03/05/2011 Tribunale civile e penale di Milano

#### Come abbonarsi

Per abbonarsi e ricevere la copia digitale della rivista  
iscriversi su [www.bigmat.it/community](https://www.bigmat.it/community)

#### Stampa

Industrie Grafiche Pacini  
Via Gherardesca, 1 - 56121 Pisa Ospedaletto (PI)

Tiratura del presente numero: n. 6.000 copie

#### Responsabilità

La riproduzione delle illustrazioni e degli articoli pubblicati dalla rivista è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione dell'Editore. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno restituiti, anche se non pubblicati, e l'Editore non si assume la responsabilità nel caso si tratti di esemplari unici. L'Editore non si assume la responsabilità per i casi di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori incorsi nella riproduzione sulla rivista.

Periodicità: trimestrale

Poste Italiane Spa - Sped. in a.p.

D.L. 353/2003 conv.

in L. 46/2004, art. 1, c. 1 - DCB Milano

Ai sensi del D. Lgs 196/2003, informiamo che i dati personali vengono utilizzati esclusivamente per l'invio delle pubblicazioni edite da BigMat Italia S.c.p.a.

Telefonando o scrivendo alla redazione è possibile esercitare tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

L'editore ha ricercato con ogni mezzo i titolari dei diritti fotografici senza riuscire a reperirli. Ovviamente è a piena disposizione per assolvere a quanto dovuto nei loro confronti.



La rivista *UP!* è stampata su carta  
prodotta con fibra 100% riciclata.

# BUILD UP!

EDILIZIA | MATERIALI | SOLUZIONI

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS



**6**  
**L'ITALIA DEI BONUS**



**18**  
**SUPERBONUS PARTIAMO DAL CAPPOTTO**  
L'intervento principale per far avanzare l'edificio di almeno due classi energetiche



**14**  
**L'ITALIA DEI BONUS: SOLUZIONI E SERVIZI BIGMAT**



**26**  
**GUIDA ALLA CORRETTA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE**

**32**  
**PREMIO BMIAA '21**  
Le novità della quinta edizione del BigMat International Architecture Award

**38**  
**RUBRICHE**  
I prodotti provati per voi da BigMat e le voci dal mondo delle costruzioni

**43**  
**BIGMAT NEWS**  
Notizie dal mondo BigMat: Punti Vendita, eventi e iniziative



**34**  
**CONSTRUIAMO PER LO SPORT**

# Con Kerakoll il tuo Bonus Casa è più semplice.

Contatta il servizio di assistenza Kerakoll e scopri le migliori soluzioni per ristrutturare e dare valore al tuo immobile, usufruendo dei bonus fiscali in edilizia.

Visita [www.kerakoll.com](http://www.kerakoll.com)





# L'edilizia fa ripartire l'Italia

## le opportunità del Superbonus 110% con BigMat

■ di **Matteo Camillini**, direttore di BigMat Italia e International ■

Cari Lettori,

la nostra storica rivista *UPI*, anche in questo complesso 2020, si è rinnovata e si è fatta in due: **Archi UPI**, numero uscito a luglio, è dedicato a **progettisti, architetti e designer**, interlocutori importanti nella nostra filiera mentre **Build UPI**, che ora state sfogliando, è pensato per i nostri clienti **imprese e artigiani**, con attenzione ai materiali e ai sistemi costruttivi disponibili presso la nostra rete di Punti Vendita.

Quest'estate ci siamo trovati reduci da un pesantissimo lockdown ma con l'energia e la speranza di una progressiva ripresa per recuperare il gap accumulato nei mesi precedenti; ora lo scenario diventa nuovamente fosco a causa delle misure di confinamento regionali per rispondere alla recrudescenza della pandemia.

Su questo numero della rivista vogliamo quindi **sottolineare la grande opportunità del Superbonus 110% per il nostro settore**, evidenziandone i punti di forza ma anche le criticità e illustrandovi le **proposte e il supporto che il Gruppo BigMat metterà in campo**.

La burocrazia sicuramente è il peggior nemico, soprattutto del Superbonus, unitamente al tempo che passa e che rischia di rendere (fiscalmente) improduttivi tanti progetti di ristrutturazioni edilizie. La "famiglia" di detrazioni fiscali per la casa per il bilancio dello Stato vale ormai un impegno di spesa annuale di ben 10 miliardi di euro: **serve sicuramente un testo unico normativo e una proroga almeno fino al 31 dicembre 2024** del Superbonus al 110%, come chiesto dal Consiglio nazionale dei commercialisti a cui ci sentiamo di accodarci. Riteniamo, infatti, che la possibilità di utilizzare la parte di sovvenzioni a fondo perduto del *Recovery Fund* per finanziare l'estensione del Superbonus 110% sia una delle priorità della prossima legge di bilancio o del primo provvedimento utile del 2021.

**Uno degli interventi chiave per accedere al Superbonus 110%**, e in grado di trascinare gli altri lavori, è sicuramente **l'isolamento a cappotto**; per questo abbia-

mo deciso di dedicargli **un approfondimento tecnico**. È fondamentale, infatti, che il cappotto termico sia realizzato con materiali certificati secondo i **Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)** e la forte specializzazione della nostra rete sul territorio consente di offrire un ampio assortimento e un supporto professionale su tutte queste soluzioni costruttive per riqualificare e ristrutturare, finalmente in chiave sostenibile.

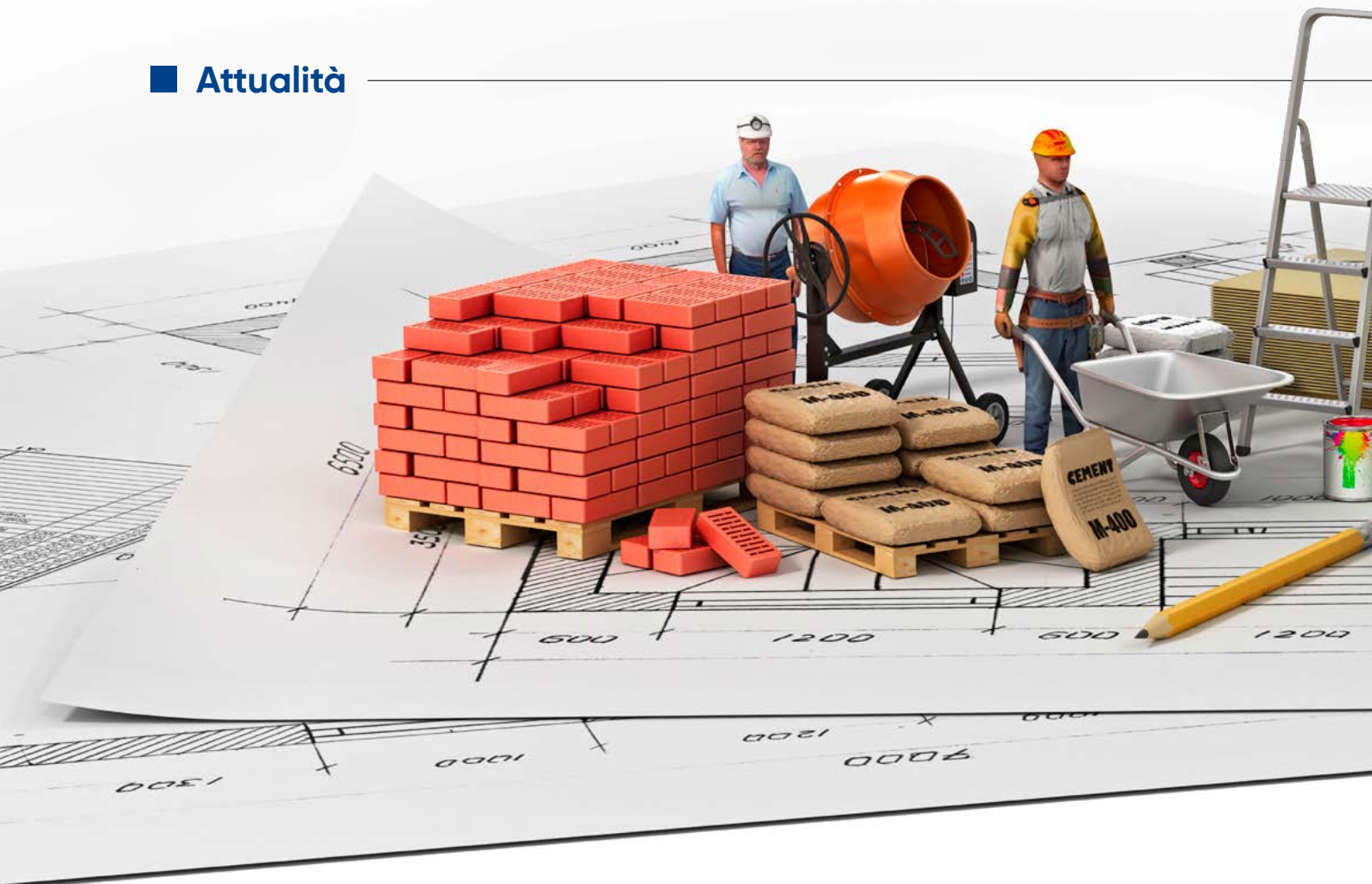
**Per supportare e accompagnare le imprese clienti, il Gruppo BigMat sta finalizzando un sistema di acquisto del credito d'imposta** relativo al Superbonus e a tutti gli altri bonus, offrendo una maggior semplificazione amministrativa; potete verificare con il vostro Punto Vendita di fiducia le prossime evoluzioni in merito.

Un ideale filo rosso che collega i trend della sostenibilità e il comfort abitativo è poi rappresentato dalle **novità della quinta edizione del BigMat International Architecture Award (BMIAA '21)**, che nei prossimi mesi aprirà le candidature e che affiancherà a grandi progetti prestigiosi anche opere di "piccola scala" come le abitazioni individuali, vero fulcro del nostro vivere quotidiano. I vincitori saranno premiati a fine **2021, anno in cui il nostro Gruppo compie 40 anni in Europa**. Un traguardo importante che condivideremo con voi attraverso una serie di iniziative di cui vi parleremo nel corso del prossimo anno.

Vi racconteremo anche dei **100 club sportivi di basket che abbiamo sostenuto con il nostro nuovo progetto internazionale di responsabilità sociale "Costruiamo per lo Sport"**. Infine, saremo ancora più vicini ai professionisti dell'edilizia attraverso le voci del settore e le rubriche "Provato per voi" e "Prodotti BigMat" dove presenteremo alcune soluzioni costruttive.

Con l'auspicio di supportarvi nei vari ambiti della vostra attività, grazie alla rete di nostri Punti Vendita, vi auguriamo una buona lettura che potete proseguire anche sui nostri canali digitali. ■





# L'ITALIA DEI BONUS

L'edilizia fa ripartire il Paese tra super incentivi e agevolazioni. Una panoramica sui pregi e i difetti dei bonus più interessanti e sulle opportunità da cogliere insieme a BigMat.

di **Francesca Negri** ■

**L**a tutela ambientale e l'efficienza energetica degli edifici dovranno guidare le politiche economiche dei prossimi anni: lo dicono chiaramente le linee guida del *Recovery Fund* (il fondo di recupero più volte richiesto dall'Italia con l'obiettivo di arginare l'impatto devastante del Coronavirus) e in questa direzione vanno anche gli Ecobonus varati dal Governo italiano. Il **Recovery and Resilience Facility** ha stanziato a favore dell'Italia ben 191,4 miliardi di euro, ai quali si aggiungono ulteriori risorse per un totale di **oltre 208 miliardi, da utilizzarsi per il 70% nel biennio 2021-2022**: un'occasione da non sprecare per accodarsi alla (auspicata) **ripresa economica post-Covid**, che il nostro Paese potrà sfruttare solo presentando programmi di sviluppo

economico compatibili con gli obiettivi sopra indicati. La Commissione Europea ha, infatti, individuato le caratteristiche che dovranno guidare i PNRR (Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza) dei Paesi membri, vale a dire contribuire a transizione ambientale, a resilienza e sostenibilità ambientale, a transizione digitale, innovazione e competitività. Un mix ben amalgamato di innovazione e sostenibilità, concetti che vanno speso di pari passo.

In questo contesto, il 15 settembre il Governo ha sottoposto al Parlamento le Linee Guida per la Definizione del PNRR, nell'ambito dell'iniziativa europea denominata "**Next Generation UE**", che il Governo ritiene "*un grande passo avanti per l'Europa e un'occasione irripetibile*".





tibile per il nostro Paese per **rilanciare gli investimenti e attuare importanti riforme**, all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale".

Il piano del Governo è costruito intorno a 4 direttrici strategiche:

- **modernizzazione del Paese**, vale a dire creare un ambiente favorevole all'innovazione;
- **transizione ecologica**, che dovrà essere "la base del nuovo modello di sviluppo su scala globale" e che deve rappresentare "un terreno di nuova competitività per molta parte del nostro sistema produttivo";
- **inclusione sociale e territoriale**, cioè ridurre le disuguaglianze che impediscono a molti cittadini di partecipare pienamente alla vita economica e sociale e di godere di un tenore di vita considerati accettabili;
- **parità di genere**, che richiede di intervenire in molte direttrici allo scopo di limitare la discriminazione nei confronti delle donne.

In particolare, si chiede che l'Italia intensifichi il proprio impegno nel far fronte ai nuovi e ambiziosi obiettivi europei, fissati dall'**European Green Deal**, per raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050** riducendo in tal modo l'inquinamento di aria, acqua e suolo attraverso la de-carbonizzazione del settore energetico, mediante l'utilizzo sempre mag-

giore di fonti di energia rinnovabili, la ridefinizione del sistema dei trasporti, il **miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici**, la promozione dell'economia circolare, l'adattamento del sistema agricolo ai cambiamenti climatici e così via. **È in quest'ottica che vanno anche i Bonus e Superbonus** varati nei mesi scorsi dal Governo, supportati anche dalle opzioni di sconto o cessione del credito: un'opportunità importante **per il rilancio del settore delle costruzioni, favorendo la riqualificazione del patrimonio edilizio italiano** e migliorando il comfort abitativo in generale, temi che il Gruppo BigMat già da anni promuove.

Purtroppo, **ci sono ancora diversi dubbi e punti da valutare**, come la capacità finanziaria delle piccole e medie imprese di costruzione, la burocrazia che appare assai complessa, i limiti di attuazione su una parte delle abitazioni italiane e una categoria di operatori della progettazione e di tecnici che sta correndo per avere le competenze richieste.

Rilanciare il settore delle costruzioni con Superbonus e Bonus: focus su riqualificazione energetica e comfort abitativo

#### **SUPERBONUS 110%**

La Legge di Bilancio 2020 aveva già confermato anche per quest'anno una serie di incentivi e detrazioni fiscali per tutti gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza antisismica degli edifici. Queste detrazioni fiscali, già previste >

in un range che andava dal 50 al 90%, sono state ulteriormente ampliate dal Decreto Rilancio per arrivare fino al 110% da applicare a parti comuni di edifici, a unità immobiliari funzionalmente indipendenti situate all'interno di edifici plurifamiliari e a edifici unifamiliari; sono invece escluse le abitazioni di tipo signorile, le abitazioni in ville/castelli e le categorie catastali A1, A8 e A9. La detrazione è ripartita in cinque quote annuali di pari importo e, tra le novità introdotte, è prevista la possibilità di optare per uno sconto in fattura pari alla detrazione spettante o, in alternativa, per la cessione del credito.

**Il Superbonus, valido fino al 31 dicembre 2021 ed esteso fino al 30 giugno 2022 per gli interventi di efficienza energetica sull'edilizia popolare, si applica a interventi definiti trainanti** che riguardano:

- **l'isolamento termico** sugli involucri per oltre il 25% della superficie disperdente lorda, con aumento di due classi energetiche o conseguimento della classe più elevata e realizzati con materiali isolanti certificati C.A.M. previsti dal D.M. 11 ottobre 2017 (vedi articolo a pag. 18);
- **la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** sulle parti comuni e sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti;
- **lavori di messa in sicurezza antisismica** (la detrazione già prevista dal Sisma-

bonus è elevata al 110% per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021).

Rientrano nel Superbonus anche le spese per interventi secondari, purché eseguiti insieme ad almeno uno degli interventi principali.

Si annoverano **tra gli interventi trainati:**

- **lavori di efficientamento energetico** come la coibentazione di strutture opache verticali e orizzontali (coperture e pavimenti), la sostituzione di finestre comprensive di infissi, l'installazione di schermature solari e gli interventi su parti comuni che interessano l'involucro dell'edificio;
- installazione di **impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica e sistemi di accumulo integrati**, la cui detrazione al 110% è subordinata alla cessione al GSE dell'energia prodotta e non consumata;
- **infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici** installate congiuntamente a un intervento di isolamento

termico o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale che danno diritto al Superbonus.

Per poter essere analizzato ai fini del Superbonus, o più semplicemente degli Ecobonus, l'edificio dovrà avere delle caratteristiche essenziali cioè dovrà essere **accatastato** e con **impianto termico esistente**.

C'è tempo fino al 2022 per usufruire del Superbonus, ma il settore auspica un'estensione fino al 2024



## FOCUS SUPERBONUS

### CRITICITÀ TECNICHE E FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DEL SETTORE

Per il miglioramento delle due classi energetiche dell'edificio sarà fondamentale intraprendere uno degli interventi trainanti (isolamento termico e/o nuovo generatore di calore con relativo adeguamento degli impianti), ma in questo caso emergono delle **criticità legate agli operatori di settore**: tanto per l'isolamento termico a cappotto, quanto per la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili o contenenti gas fluorurati, **sono in vigore delle norme tecniche e delle leggi che obbligano le aziende e i relativi operatori a essere formati e certificati sugli argomenti specifici**, senza le quali decade la possibilità di poter intervenire, ed è **necessario quindi che il tecnico incaricato dell'intervento sia adeguatamente qualificato**.

Sull'isolamento termico a cappotto esiste poi una norma tecnica di settore, sia per la progettazione sia per la formazione del personale addetto ai lavori, che definisce la "Regola dell'Arte" per l'intervento, pertanto tutte le aziende e i progettisti devono far riferimento a queste norme per poter dichiarare di aver realizzato un'opera a regola d'arte. **Quanti professionisti sono formati su questo argomento? L'Italia sta correndo ai ripari e sono moltissimi i corsi di formazione** che sono stati messi a disposizione delle aziende o degli studi professionali per **colmare questo gap di competenze**; quello che non è dato sapere è se i nuovi professionisti formati avranno sufficiente esperienza da poter spendere in cantiere per evitare errori grossolani in questo percorso di adeguamento.

**Altro aspetto chiave dell'isolamento termico delle strutture opache (pareti, solai e coperture inclinate) è la gestione dell'umidità**: la quantità di umidità presente all'interno degli spazi abitati è generalmente maggiore rispetto a quella esterna e in un sistema che tende all'equilibrio l'umidità, come del resto la temperatura, tenderà a uniformarsi seguendo il percorso che porta l'aria più umida, e anche l'aria più calda, verso la zona con umidità o temperatura inferiore. L'installazione del cappotto e la sostituzione degli infissi tenderanno a massimizzare le differenze di temperatura in alcuni punti, riducendole particolarmente in tutti gli altri e se l'umidità interna non sarà trattata con la dovuta attenzione si verificheranno dei fenomeni di condensa superficiale creando un ambiente idoneo alla formazione di muffa.

**Il problema si dovrebbe affrontare sia in fase di progetto** (risolvendo tutti i punti critici, chiamati tecnicamente ponti termici), **sia attraverso l'installazione di un sistema di ricambio aria automatico con recupero del calore, che a oggi non rientra però tra le spese detraibili** perché normativamente, anche se in contrasto con

le evidenze scientifiche, viene considerato peggiorativo ai fini dell'efficientamento energetico. Può quindi essere consigliabile l'installazione di un sistema di ricambio di aria automatico per le ragioni di salubrità interna, nonostante non sia da elencare tra le spese detraibili.

Stessa problematica nel mondo degli impianti, dove il tema della regola dell'arte si combina con gli obblighi formativi: **per poter intervenire sugli impianti alimentati da FER** (Fonti Energetiche Rinnovabili) come le pompe di calore o il solare termico e fotovoltaico **è fondamentale che l'azienda sia in regola con i corsi di formazione e aggiornamento previsti dal D.Lgs 28/2011**, altrimenti non potrà realizzare l'opera. Come per le FER allo stesso modo si dovrà **far riferimento ad aziende certificate e operatori qualificati F-GAS** per tutti quei casi in cui si decida di installare una pompa di calore (impianto contenente un gas fluorurato, per il quale vige l'obbligo di formazione specialistica), compresi i relativi aggiornamenti tecnici di settore, oltre all'iscrizione in un elenco nazionale (verificabile in rete, grazie al quale è possibile riscontrare l'attendibilità delle certificazioni).

### CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) sono i requisiti ambientali definiti dal D.M. 11 ottobre 2017 volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. **I C.A.M. Edilizia hanno l'obiettivo di fornire a tutti gli attori del processo edilizio le linee guida per ridurre l'impatto ambientale**, dal progetto alla costruzione fino allo smaltimento e, nello specifico caso dei materiali isolanti utilizzati negli interventi trainanti, sono previste prescrizioni riguardanti la produzione e la percentuale di materiale riciclato contenuto da provare con dichiarazioni ambientali (EPD) o certificazioni di prodotto.

I materiali edili, per rientrare nei C.A.M., devono rispettare le seguenti indicazioni:

- almeno il 50% del peso dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati, escludendo gli impianti, deve essere sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva ed essere riciclabile o riutilizzabile e di tale percentuale almeno il 15% deve essere costituito da materiali non strutturali;
- il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati e di questa percentuale almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali;
- nei componenti, parti o materiali usati non devono essere aggiunti intenzionalmente:
  - additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0,010% in peso;

- sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 a una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
- sostanze o miscele classificate o classificabili con le indicazioni di pericolo specificate dal decreto.

È evidente che anche in questo caso, **l'introduzione dei C.A.M. sta provocando una corsa alla certificazione** così come **l'esclusione di molti materiali, anche se certificati ecologici** ma non rispondenti alle caratteristiche richieste.

### **ASSEVERAZIONI E POLIZZE ASSICURATIVE**

Un altro tema importante dal punto di vista tecnico è quello delle **asseverazioni**, un documento nel quale dovranno essere racchiuse tutte le informazioni chiave **per dimostrare l'attendibilità dell'intervento, il rispetto delle caratteristiche tecniche dei lavori effettuati** oltre alle specifiche **verifiche progettuali e realizzative** svolte, insieme alla **dimostrazione del miglioramento energetico delle due classi**.

Il 5 agosto scorso è stato diffuso il decreto emesso dal Ministero dello sviluppo economico che ha messo in luce tutti gli elementi che dovranno essere contenuti nell'asseverazione emessa dal tecnico, e che per molti aspetti ricalca quello che già era richiesto per alcune

procedure dell'Ecobonus. C'è però l'introduzione di **una grande novità**, ossia **l'asseverazione dei prezzi dei lavori svolti**: è infatti la prima volta che si chiede al tecnico che seguirà i lavori di verificare, oltre al rispetto delle parti tecniche, anche il rispetto dei prezzi delle singole voci di costo. Questo genere di controllo dovrà trovare un riscontro sui prezzari ufficiali delle Regioni, o qualora non ci fossero voci specialistiche su altri listini ufficiali di riferimento, fino all'indagine di mercato, asseverando inoltre di non superare in nessun caso i massimali esposti nel decreto del Mise, pubblicato il 6 agosto, in cui si affrontano tutte le procedure operative sulle detrazioni fiscali e sulla gestione di tutti gli elementi tecnico-economici, comprese le modalità di gestione dell'invio all'Enea. Sarà **una responsabilità aggiuntiva per tutto il comparto tecnico** anche se si sta già facendo chiarezza sugli strumenti a disposizione. Merita un cenno a parte la questione delle **polizze assicurative**, poiché nel decreto sulle asseverazioni si fa preciso riferimento rispetto al fatto che **il tecnico**, con la propria polizza professionale o (più verosimilmente) con delle polizze professionali ad hoc, **dovrà garantire al proprio committente la copertura dell'importo lavori**, assicurando inoltre che l'importo della stessa polizza sia in grado di garantire copertura per tutti i lavori svolti, con un meccanismo a scalare.



**ECOBONUS**

L'Ecobonus è la detrazione Irpef o Ires riconosciuta ai contribuenti che effettuano **lavori per il risparmio energetico su edifici esistenti**. Il bonus viene erogato nella forma di riduzione delle imposte dovute, in 10 rate annuali di pari importo. A poter godere di questi benefici fiscali è sia il proprietario dell'immobile sia l'affittuario o l'usufruttuario dell'abitazione. La scadenza è fissata a dicembre 2020 per le unità indipendenti e dicembre 2021 per le parti comuni. I lavori ammessi per beneficiare dell'Ecobonus con aliquota di **detrazione 65%** sono:

- **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza pari alla classe A e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti;
- **sostituzione di scaldacqua tradizionali** con quelli a pompa di calore;
- **installazione di pannelli solari** per la produzione di acqua calda;
- **acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto** degli impianti di riscaldamento, acqua calda e climatizzazione.

La detrazione fiscale comprende le spese sostenute per i lavori edili ed eventuali prestazioni professionali fornite da personale specializzato.

**Fino al 31 dicembre 2020** sarà possibile detrarre in sede di dichiarazione dei redditi con aliquota 50% i seguenti interventi:

- acquisto e posa in opera di **finestre con infissi**;
- acquisto e posa in opera di **schermature solari**;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti con **caldaie a biomassa e caldaie a condensazione** con efficienza pari alla classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (VE) n. 811/2013;
- acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di **generatori di calore alimentati da biomasse combustibili**, fino a un valore massimo della detrazione di 30mila euro.

Le spese relative a interventi di coibentazione dell'involucro prevedono, invece, detrazioni più elevate ovvero:

- fino al 70%, se le opere registreranno un'incidenza più elevata del 25% della superficie totale disperdente lorda dell'immobile;
- fino al 75%, se le opere saranno finalizzate a ottimizzare le prestazioni energetiche invernali ed estive.

**SISMABONUS**

Con il Sismabonus rimane in vigore la possibilità fino al 2021 di **migliorare la classe sismica degli edifici**, singoli o condominiali, per un importo di spesa massimo di 96mila euro all'anno per ogni unità immobiliare.

Al centro degli incentivi e delle detrazioni il risparmio energetico, la messa in sicurezza e la sostenibilità

**La detrazione va dal 50% fino all'85%** ed è strutturata in modo da incentivare soprattutto quei lavori che comportano anche interventi di risparmio energetico. Tra le spese detraibili rientrano inoltre i costi per la classificazione e la verifica sismica degli immobili. Lo sconto applicato verrà ripartito in 5 quote annuali di pari importo. Ma ci sono delle novità. Sul sito del Ministero delle Infrastrutture (MIT) è stato pubblicato il D.M. n. 24 del 9 gennaio

2020 che modifica il D.M. 58/2017 sulla classificazione del Rischio Sismico delle costruzioni e le modalità con cui i professionisti abilitati devono attestare l'efficacia degli interventi realizzati, una modifica riguardante le procedure per ottenere la detrazione fiscale che è stata disposta per evitare confusione sugli interventi ammessi alla detrazione e sulle tempistiche per la consegna dei documenti. Una delle modifiche più importanti riguarda i titoli abilitativi cui allegare la documentazione per ottenere il Sismabonus. Il decreto del 2017 cita solo la Scia, mentre il nuovo testo spiega che le asseverazioni devono essere allegate, "conformemente alle disposizioni regionali", alla Scia o alla richiesta del permesso di costruire. **Un punto di forza del Sismabonus è sicuramente quello di avere percentuali di detrazione maggiorate in funzione del passaggio di classe di Rischio Sismico** del fabbricato e questo obbliga i singoli proprietari, che intendano usufruire dell'incentivo, a far eseguire da un tecnico la procedura per la classificazione sismica del proprio fabbricato. L'unico obbligo presente, introdotto dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 2003, riguarda le Pubbliche Amministrazioni che devono "procedere a verifica sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali [...] che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso".

**BONUS RISTRUTTURAZIONI**

L'agevolazione consiste nella possibilità di beneficiare della **detrazione Irpef del 50%** delle spese sostenute, fino a un massimo di 96mila euro per singola unità immobiliare, da suddividere in 10 quote annuali di pari importo. Ne possono usufruire tutti i soggetti che effettuano lavori di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di edifici residenziali o di parti comuni di edifici residenziali ed è valida fino a dicembre 2020. Sono inclusi in questa agevolazione per le unità abitative indipendenti gli interventi di manutenzione ordinaria e per le parti comuni la manutenzione sia ordinaria sia straordinaria.

**BONUS FACCIATE**

Il Bonus Facciate è un incentivo valevole per il solo 2020, che prevede la **detrazione del 90% delle spese** ➤



**sostenute** dal contribuente esclusivamente **per interventi sulle strutture opache della facciata, sui balconi o sugli ornamenti e fregi**. Una detrazione fiscale che vuole essere un incentivo finalizzato al recupero o al restauro della facciata degli edifici esistenti, solo se ubicati nella zona A o B dei centri urbani ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 1444 del 2 aprile 1968.

I lavori che rientrano nel bonus facciate sono quelli che fanno parte della manutenzione ordinaria, come:

- interventi sulle strutture opache della facciata;
- lavori su balconi, ornamenti, marmi e fregi;
- pulitura;
- tinteggiatura esterna.

Il nuovo provvedimento può rappresentare quindi un forte stimolo per realizzare interventi di riqualificazione energetica, che si prefiggono di conseguire non solo miglioramenti estetici dell'edificio ma anche definitivi abbattimenti dei consumi e delle spese per riscaldamento o climatizzazione estiva, miglioramento della classe energetica, riduzione delle emissioni inquinanti, aumento del comfort abitativo e del valore dell'immobile. La detrazione è ripartita in 10 quote annuali di pari importo, a partire dall'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi e non sono previsti limiti di spesa o di reddito per i contribuenti per accedere all'agevolazione.

### SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

L'aspetto più innovativo degli incentivi proposti è la possibilità di scegliere altre due opzioni per usufruire del bonus. In alternativa alla detrazione fiscale diretta in 5 anni, infatti, si può optare per:

- lo **sconto in fattura**, ossia un contributo sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto (fino a un importo massimo pari al corrispettivo dovuto) che viene anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi, il quale potrà recuperarlo sotto forma di credito di imposta cedibile successivamente ad altri soggetti, comprese banche e altri intermediari finanziari;
- la **cessione del credito**, cioè la trasformazione del corrispondente importo in credito di imposta, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi i fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione degli interventi o altri soggetti, cioè persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti, istituti di credito e intermediari finanziari. I crediti di imposta, che non sono oggetto di ulteriore cessione, sono utilizzati in compensazione attraverso il modello F24 e sono fruiti in 5 quote annuali di pari importo. La quota di credito d'imposta

## BigMat

Inquadra il QRcode per scoprire altri due interessanti incentivi fiscali: il Bonus Verde e il Bonus Mobili.



non utilizzata nell'anno non può essere fruita negli anni successivi e non può essere richiesta a rimborso. Non si applica il limite generale di compensabilità per i crediti d'imposta e contributi pari a 700mila euro (elevato a 1 milione di euro per il solo anno 2020), né il limite di 250mila euro applicabile ai crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi. Non si applica nemmeno il divieto di utilizzo dei crediti in compensazione, in presenza di debiti iscritti a ruolo per importi superiori a 1.500 euro.

Lo sconto in fattura o la cessione del credito possono essere esercitati relativamente alle detrazioni spettanti per le spese per gli interventi di:

- recupero del patrimonio edilizio, in particolare gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari e sulle parti comuni degli edifici;
- riqualificazione energetica rientranti nell'Ecobonus;
- adozione di misure antisismiche rientranti nel Sismabonus, anche con riferimento alla detrazione spettante per l'acquisto delle "case antisismiche";
- recupero o restauro della facciata degli edifici secondo il Bonus Facciate;
- installazione di impianti fotovoltaici, compresi quelli che danno diritto al Superbonus;
- installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, compresi quelli che danno diritto al Superbonus.

L'opzione può essere esercitata, per le spese sostenute nel 2020 e 2021, a fine lavori o anche in relazione a ciascuno stato di avanzamento dei lavori. Gli stati di avanzamenti dei lavori non possono però essere più di due per ciascun intervento complessivo. Il primo stato di avanzamento, inoltre, deve riferirsi ad almeno il 30% e il secondo ad almeno il 60% dell'intervento. ■





## VUOI **RISTRUTTURARE** CASA E COGLIERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL **SUPERBONUS 110%**?

Ogni Punto Vendita BigMat è un centro specializzato che offre **soluzioni tecniche** tradizionali e all'avanguardia con i **migliori materiali edili** per la riqualificazione energetica e il comfort abitativo.

Grazie alla nostra esperienza e competenza tecnica, garantiamo sempre **risposte professionali** e **servizi personalizzati** per ogni tuo progetto.

**Ti aspettiamo nei nostri oltre 200 Punti Vendita in Italia.**



**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

Seguici anche sui social



bigmat.it



# L'ITALIA DEI BONUS: SOLUZIONI E SERVIZI BIGMAT

Come cogliere le opportunità del Superbonus 110% e le altre detrazioni fiscali con BigMat.

a cura della **Redazione** e del **Team BigMat** ■

**L'**ampio ventaglio di tipologie e possibilità di accesso alle detrazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione, efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica – già vigenti da diversi anni e ulteriormente potenziati quest'anno dal Decreto Rilancio con l'introduzione del **Superbonus 110%** – sarà sicuramente una leva fondamentale per incentivare il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio in ottica di sviluppo sostenibile, riduzione di emissioni inquinanti e utilizzo di materie prime rinnovabili. In questi mesi tutti i soggetti potenzialmente coinvolti e

interessati stanno approcciando e affrontando queste **nuove opportunità**, ciascuno con le proprie esigenze, aspettative e criticità:

- **i committenti (privati e condomini)** che considerano il Superbonus 110% un'opportunità unica per effettuare interventi di riqualificazione a costo zero o quasi, con impatti importanti sul risparmio energetico e sul valore degli immobili;
- **le imprese e gli artigiani**, che da un lato intravedono la possibilità di realizzare un maggior numero di lavori grazie allo sconto in fattura ai committenti e dall'altro



si trovano a dover fare i conti con una serie di complessità di pianificazione gestionale e finanziaria;

- **i progettisti e i tecnici**, che si stanno preparando ad affrontare una crescente richiesta di interventi legati ai bonus fiscali con un ruolo di grande responsabilità attraverso le varie fasi progettuali, dallo studio di fattibilità all'asseverazione della congruità delle spese;
- senza dimenticare **i produttori**, che stanno progressivamente adeguando le proprie offerte merceologiche per proporre soluzioni tecniche allineate ai criteri richiesti dalle normative, come ad esempio i materiali isolanti conformi ai requisiti C.A.M.

In questo quadro complesso e in rapidissima evoluzione, **la distribuzione edile costituisce uno snodo centrale di riferimento** per tutti i soggetti coinvolti che cercano partner sicuri e affidabili per approcciare interventi di riqualificazione e ristrutturazione e **cogliere al meglio tutte le opportunità offerte dal Superbonus 110% e dalle altre detrazioni fiscali per l'edilizia**.

Ecco perché il **Gruppo BigMat** si è da subito attivato abbinando all'**offerta professionale di materiali e sistemi costruttivi**, con consegna capillare e assistenza tecnica, **un servizio sicuro di acquisto del credito fiscale** generato da lavori di riqualificazione e ristrutturazione.

### SERVIZIO DI ACQUISTO DEL CREDITO FISCALE

Il servizio di acquisto del credito fiscale, studiato dal Gruppo BigMat, si rivolge in primo luogo ai clienti dei propri Punti Vendita quali imprese edili e artigiani coinvolgendo anche committenti, progettisti e tecnici e si basa su **piattaforme informatiche** che consentono la **gestione completa del processo documentale e fiscale** per qualsiasi tipologia di edificio (condomini ed edifici uni/bi familiari), di intervento (riqualificazione energetica, messa in sicurezza sismica e ristrutturazione) e di bonus fiscale (Superbonus, Ecobonus, Sismabonus, Bonus Facciate e Bonus Ristrutturazione).

Qui a seguire vi presentiamo le piattaforme BigMat per il servizio di acquisto del credito, già attive e in fase di prossima attivazione.



- **Piattaforma Wikibuilding** dedicata al progetto **CappottoMio di ENI GAS E LUCE** (già attiva) e focalizzata sul **condominio di dimensioni rilevanti** per interventi di riqualificazione energetica/sismica. Piattaforma con la quale BigMat ha stretto un accordo per dare vantaggi, servizi migliorativi e di supporto mirato alle imprese clienti della catena. Il servizio è riservato a imprese di medie/grandi dimensioni che, una volta accreditate alla piat-

**BigMat al fianco di imprese e artigiani con un servizio sicuro e dedicato di acquisto del credito fiscale**

taforma, passando da BigMat, possono operare su Wikibuilding a particolari condizioni, per sviluppare preventivi e gestire operazioni di cessione del credito fiscale, con il **massimo livello di servizio** e assistenza da parte dei partner Harley & Dickinson – per la gestione fiscale e documentale delle pratiche, l'attivazione delle assicurazioni necessarie e la validazione finale (visto di conformità) – e

di ENI GAS E LUCE, per il supporto tecnico finalizzato all'asseverazione e per l'acquisto del credito d'imposta. **Oltre 50 rivendite BigMat hanno già aderito a questo progetto** indicando le migliori imprese fra i loro clienti.

- **Sistema Piattaforma personalizzata BigMat** (di prossima attivazione) per interventi in particolare su **edifici unifamiliari ma anche plurifamiliari**, rivolta a imprese edili di qualsiasi dimensione con un livello base di accreditamento.

Sul sistema piattaforma BigMat, grazie a speciali accordi con partner finanziari, sarà possibile procedere all'**acquisto del credito d'imposta direttamente dalla rivendita BigMat o eventualmente dall'impresa**, a seconda del flusso di cessione individuato. È previsto un livello base di assistenza (formazione, help desk) con possibilità di attivare ulteriori servizi a richiesta di consulenza tecnica e fiscale.

Ha una grande flessibilità per guidare i vari soggetti coinvolti (committenti, imprese, tecnici) attraverso i passaggi procedurali della pratica di cessione del credito: fasi preliminari e progettuali, avvio e svolgimento dei lavori, adempimenti finali (asseverazioni tecniche, visto di conformità), con sistema di repository documentale secondo le modalità e le tempistiche richieste dalla normativa. Seguendo il processo della filiera, **la rivendita BigMat locale** che aderirà a questo servizio **sarà in grado di accompagnare nel processo**, grazie a questo strumento, **il cliente**.

Le soluzioni sviluppate dal Gruppo BigMat offrono la possibilità di operare in maniera flessibile in base a diverse variabili come la tipologia dell'intervento, la complessità della pratica tecnica e fiscale, la dimensione dell'impresa edile o il livello di supporto e assistenza richiesto. Vanno però sottolineati alcuni **aspetti e requisiti di funzionamento comuni** alle varie soluzioni.

- Il ruolo di attivazione, gestione e coordinamento svolto dai **Punti Vendita BigMat che aderiscono all'iniziativa** che si occupano di raccogliere le adesioni delle imprese edili per operare sulle piattaforme, di coinvolgere tutti gli altri soggetti (committenti, progettisti, tecnici asseveratori) supervisionando e monitorando



tutte le pratiche presenti sulle varie piattaforme. In quest'ottica le piattaforme BigMat sono riservate esclusivamente alle imprese edili clienti dei Punti Vendita BigMat.

- Il servizio per l'impresa edile di **cessione del credito fiscale a un soggetto acquirente**, in modo che l'impresa stessa possa proporre ai committenti lo sconto in fattura, recuperando in unica soluzione l'importo dei lavori, dal 110% al 50% a seconda della quota scontata al committente, al posto dell'utilizzo diretto in detrazione fiscale in 5 o 10 anni.
- La possibilità per l'impresa edile di richiedere a istituti finanziari convenzionati l'**attivazione di finanziamenti ponte** utili a coprire l'eventuale fabbisogno finanziario per l'acquisto dei materiali e l'avvio dei lavori, in attesa delle asseverazioni relative ai vari SAL (Stato Avanzamento Lavori) o alla fine dei lavori che attivano le cessioni del credito all'acquirente e quindi il recupero

# BigMat

Per conoscere i dettagli su tutti gli interventi agevolabili consultare il Vademecum di BigMat per il Superbonus 110%.



ro da parte dell'impresa dell'importo scontato in fattura ai committenti.

### PRODOTTI E SOLUZIONI TECNICHE

I Punti Vendita BigMat offrono **supporto e consulenza professionale** sulle migliori soluzioni costruttive per gli interventi oggetto dei bonus fiscali in ottica di riqualificazione energetica e di comfort abitativo, consegna rapida e capillare sui cantieri, assistenza tecnica per avvio lavori e posa in opera ma anche servizi personalizzati per ogni progetto. Da BigMat si può trovare **un'ampia offerta di prodotti di alta qualità e sistemi costruttivi innovativi** per realizzare gli interventi principali (trainanti) e secondari (trainati) previsti dall'art. 119 del Decreto Rilancio 34/2020, che offrono quindi il vantaggio di riqualificare e valorizzare le proprie abitazioni cogliendo al contempo l'opportunità della detrazione fiscale Superbonus 110%. ■

## RISTRUTTURAZIONE CON BIGMAT

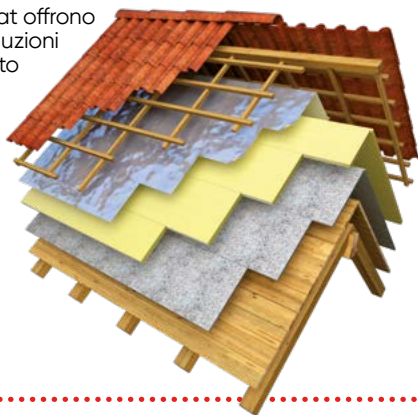
### A ogni edificio il suo cappotto

Esistono diverse soluzioni tecniche per isolare termicamente un edificio. Da BigMat si trovano i migliori sistemi con materiali conformi ai C.A.M. e tutta la consulenza tecnica per realizzare un cappotto efficiente, a lunga durata e curato in ogni dettaglio.



### Rinnovare tetti e coperture

I Punti Vendita BigMat offrono i migliori sistemi e soluzioni disponibili sul mercato per realizzare tetti e coperture con la massima garanzia di prestazioni e durabilità, oltre a consulenza alla progettazione e assistenza alla corretta posa dei materiali.



### Scegliere finestre e serramenti

Con la consulenza BigMat puoi valutare le molteplici tecnologie e i materiali per la corretta scelta di finestre e serramenti ma anche avere un supporto per una posa a regola d'arte, fondamentale per non vanificarne le proprietà isolanti.



### Edifici in sicurezza sismica

BigMat è il partner ideale per mettere in sicurezza gli edifici: competenza e soluzioni adatte a ogni tipologia di intervento di rafforzamento strutturale, miglioramento e adeguamento sismico.



LO TROVI DA  
**BigMat**

**spit**

# VIPER XTREM

LA RESINA PER ALTE PRESTAZIONI ED APPLICAZIONI SISMICHE STRUTTURALI

- + APPROVATA SECONDO ETAG-001/EAD
- + PRODUTTIVITÀ MIGLIORATA
- + SCARTO MINIMO MINIMO SPRECO



GUARDA IL VIDEO

**E** ELEMATIC

# TRIDER

L'UNICO TASSELLO PESANTE METALLICO STUDIATO PER L'ANCORAGGIO SU FORATO



## FACILE E VELOCE

- Diametro di foratura ridotto, nessun utensile specifico
- Immediatamente caricabile

## PER TUTTI I MATERIALI

- Utilizzabile su materiali pieni e vuoti
- Per installazioni con ridotti interassi e distanze dai bordi



GUARDA IL VIDEO

ITW

E ELEMATIC

spit

Paslode

www.itw-italy.com



# SUPERBONUS: PARTIAMO DAL CAPPOTTO

L'isolamento dall'esterno dell'edificio è l'intervento principale che consente di far avanzare l'edificio di almeno due classi energetiche. Vediamo qualche elemento tecnico e operativo per come fare.

di **Francesca Negri** ■

Il sistema a **cappotto** – chiamato comunemente anche *cappotto esterno*, *cappotto per esterni* o *termo-cappotto* – è in assoluto **il sistema più efficace per l'isolamento termico e/o acustico dell'involucro edilizio**. Oltre all'efficienza energetica e alla riduzione di emissioni inquinanti, il cappotto garantisce comfort abitativo ottenendo, con un ottimo rapporto costi/benefici, un'efficiente coibentazione, una maggiore qualità dell'aria e un valore di mercato dell'immobile superiore e più longevo rispetto a quello di immobili meno efficienti. Il metodo più efficace per accrescere l'effi-

cienza energetica degli edifici consiste nell'"avvolgerli" con dei sistemi in grado di isolarli e proteggerli dall'esterno, creando una barriera isolante. Da questa peculiarità nasce la denominazione internazionale del sistema cappotto: *ETICS*, ossia *External Thermal Insulation Composite System*. Sebbene la definizione del sistema più diffusa in Italia – sistema cappotto, appunto – potrebbe trarre in inganno, il sistema cappotto, a differenza dei cappotti che indossiamo per proteggerci in inverno, è efficace sia nella stagione invernale sia nei mesi estivi, nei climi freddi come in quelli caldi.

## SISTEMA CAPPOTTO: COME ESSERE CERTI DI SCEGLIERE UN SISTEMA DI QUALITÀ?

Come qualsiasi altro sistema, anche il cappotto dalla qualità più elevata, se progettato e posato in maniera erranea non può garantire risultati eccellenti. Per questa ragione, quando si procede all'isolamento dell'involucro degli edifici, è necessario tenere in considerazione tre regole chiave, la cui efficacia complessiva è assicurata solo se tutti e tre gli aspetti, spiegati qui di seguito, vengono gestiti correttamente.

- **Avvalersi di progettisti esperti in materia di cappotto termico:** è necessario che i progettisti selezionati per la progettazione dell'isolamento dell'involucro edilizio siano esperti in materia di sistemi a cappotto e che conoscano e seguano la norma UNI/TR 11715:2018 contenente il rapporto tecnico sulla "Progettazione e posa in opera di sistemi di isolamento termico a cappotto". La verifica di questi requisiti protegge i committenti e gli investitori da problematiche nella realizzazione del progetto di isolamento termico.
- **Scegliere sistemi certificati, composti da elementi idonei e testati per garantire le migliori prestazioni in combinazione tra loro,** mette al riparo i committenti, le imprese, i progettisti e gli applicatori da danni e malfunzionamenti causati dall'assemblaggio di materiali non corretti per il sistema di isolamento a cappotto. Questo aspetto è molto importante per evitare onerosi interventi per rimediare o addirittura applicare ex novo un cappotto mal realizzato.
- **Avvalersi di posatori specializzati ed esperti:** per la posa a regola d'arte è necessario avvalersi di posatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano certifi-

cate secondo la norma UNI 11716:2018. Professionalità e competenza sono necessari per evitare errori nel sistema.

## STRUTTURA E COMPONENTI

Migliorare la qualità della vita all'interno dell'abitazione è l'obiettivo da perseguire. Per questo è necessario scegliere un sistema a cappotto idoneo, il cui elemento cardine è il materiale isolante che deve essere scelto in base alla prestazione e al miglioramento termico che si vuole ottenere. I **materiali isolanti** attualmente più utilizzati sono il polistirene espanso sinterizzato, il polistirene estruso, la lana minerale, la lana di roccia, la fibra di vetro, la fibra di legno, il poliuretano espanso e il sughero purché dispongano delle necessarie prove e dell'idoneità all'utilizzo nei sistemi ETICS; nelle aree esposte a spruzzi d'acqua si utilizzano polistirene espanso sinterizzato ad alta densità, oppure polistirene estruso. Qui di seguito un elenco non esaustivo:

- **Pannelli in polistirene espanso sinterizzato (EPS):** possono essere pannelli in EPS bianco o pannelli in EPS additivato con grafite, di colore grigio e a lambda migliorato; in tutti i casi devono rispondere alle specifiche della norma UNI EN 13163.
- **Pannelli in polistirene estruso (XPS)** che rispondono alle specifiche della norma UNI EN 13164, disponibili in diverse colorazioni e finiture superficiali (lisci, ruvidi, waferati e con scanalature), utilizzabili da soli o accoppiati con altri materiali.
- **Pannelli in lana minerale (MW):** pannelli in lana di roccia o in lana di vetro che rispondono alle specifiche della norma UNI EN 13162. ➤

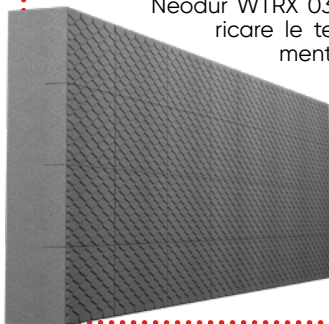
## PORON

NEODUR WTRX 030 ECO



EPS di dimensioni 1.000x600 mm e specifica per l'isolamento termico a cappotto, Neodur WTRX 030 ECO è **lastra detensionata in Neodur concepita con una particolare trama in rilievo che favorisce l'adesione dei collanti rasanti**. La goffatura è presente su tutta la superficie esterna del pannello, sul lato interno lungo la cornice e su tre punti centrali indicando così la corretta distribuzione del collante.

Neodur WTRX 030 ECO è in grado di scaricare le tensioni dovute all'irraggiamento e migliora l'assorbimento delle tensioni in facciata dovute agli shock termici: le sollecitazioni termiche a cui è sottoposta la superficie esterna, che provocano tensioni interne alla lastra, vengono infatti assorbite dai tagli longitudinali.



## SOPREMA

NEOSTIR GW ECO



La soluzione a cappotto NEOSTIR GW ECO è una **lastra isolante bistrato monolitica costituita da uno strato di EPS di color grigio**, con speciali additivi a base di grafite, e da un rivestimento estradosso bianco quale schermo riflettente che riduce l'effetto dell'irraggiamento solare.

Le due superfici hanno **goffatura sagomata in bassorilievo** per migliorare l'adesione di collanti/rasanti e tagli incrociati per ridurre le tensioni interne dovute agli shock termici, garantendo la stabilità dimensionale nel tempo. Prodotto a basso impatto ambientale e con valore  $\lambda_D$  0,030 W/mK offre alta permeabilità e isolamento termico anche a bassi spessori.



- **Pannelli in poliuretano espanso rigido (PU)** che rispondono alle specifiche della norma UNI EN 13165.
- **Pannelli in sughero naturale (ICB - Insulating Cork Board)** che rispondono alle specifiche della norma UNI EN 13170.
- **Pannelli in fibra di legno (WF)** che rispondono alle specifiche della norma UNI EN 13171.
- **Pannelli in resina fenolica espansa (PF)** che rispondono alle specifiche della norma UNI EN 13166.
- **Pannelli isolanti provenienti da filiere di prodotti naturali:** esistono sul mercato prodotti provenienti da materiali principalmente di origine vegetale. Per le indicazioni specifiche vanno consultate le informazioni fornite dai singoli produttori ricordando che, in assenza di norma armonizzata e controlli di qualità in produzione (marcatura CE), non potrà essere garantita la costanza prestazionale che è alla base di un intervento di isolamento a cappotto.

Dalla scelta del materiale si innescano poi le considerazioni per completare il sistema in tutte le sue fasi: **incollaggio, tassellatura, doppia rasatura con rete, primer e rivestimento colorato di finitura a spessore.** Oggi l'installazione di un sistema per l'isolamento esterno dell'involucro non limita più l'estetica delle facciate e le possibilità di rivestimento sono molteplici: dalle soluzioni a spessore decorative (intonaco e pittura) al grès, dai laterizi alla pietra e al legno. Tutte soluzioni estetiche che conferiscono "personalità" all'edificio ma anche protezione dall'umidità, dallo sporco e dalle sostanze nocive.

Presso tutti i Punti Vendita BigMat sono disponibili materiali isolanti conformi ai requisiti C.A.M. per realizzare ristrutturazioni a regola d'arte e usufruire del Superbonus 110%.

### SUPERBONUS E C.A.M. PER I MATERIALI ISOLANTI

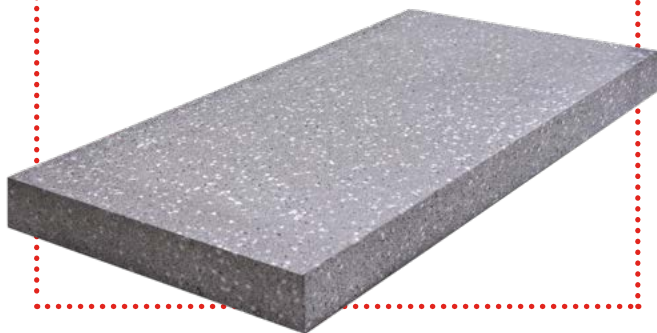
Tra le molteplici condizioni per beneficiare del Superbonus 110%, introdotto dal Decreto Rilancio n. 34/2020, è indicato l'obbligo di raggiungere un miglioramento minimo delle prestazioni di due classi energetiche (o il conseguimento della classe più alta) e per farlo nella maggior parte dei casi bisognerà puntare sull'**isolamento termico** dell'involucro dell'edificio. Il **sistema cappotto** è, infatti, l'intervento principale soprattutto per gli immobili con le classi energetiche più basse (come la G e F).

Oltre a questo, il Decreto Rilancio richiede di utilizzare materiali che rispettino i **Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) del D.M. 11 ottobre 2017**, ovvero soluzioni progettuali e prodotti più sostenibili secondo i principi dell'economia circolare. I componenti edilizi secondo i requisiti C.A.M. devono, ad esempio, provenire da materia prima recuperata, riciclata o rinnovabile; devono poter essere sottoposti a demolizione selettiva ed essere quindi riciclabili o riutilizzabili a fine vita. Se fino a oggi i C.A.M. erano stati delle linee guida per l'edilizia pubblica ora diventano un obbligo introdotto anche nel

### SIVE

#### ISOLPIÙGRAF SECONDA VITA K8

Realizzati miscelando alla materia prima vergine in grafite il **25% di materia prima ottenuta dal riciclo da scarti di cantiere e di imballi in EPS** con Neopor Plus Basf, i pannelli ISOLPIÙGRAF SECONDA VITA K8 31 per sistemi a cappotto ETICS sono **ecofriendly e sostenibili**. I pannelli isolanti in polistirene espanso sono disponibili in dimensione 1.000x500 mm o a richiesta 1.200x600 mm e in spessori da 1 a 25 cm; offrono un'alta conducibilità termica  $\lambda_D$  0,031 W/mK e una resistenza alla trazione pari a 130 kPa.

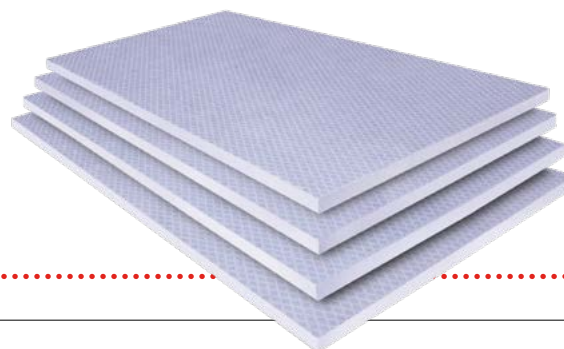


### EDILTEC

#### X-FOAM WAFER

Lastra per l'isolamento termico X-FOAM WAFER è costituita da **polistirene estruso di colore indaco con superficie waferata** e 4 bordi dritti.

Le lastre hanno dimensione pari a 600x1.250 mm con spessori disponibili da 20 a 300 mm e dichiarano valori di resistenza alla compressione da 200 a 250 kPa con una conducibilità termica  $\lambda_D$  da 0,032 a 0,035 W/mK. Il polistirene estruso di X-FOAM WAFER è particolarmente indicato per il cappotto perché leggero, con proprietà isolanti, non assorbe acqua e aggrappa facilmente alle malte e agli intonaci comunemente impiegati.



## IN SINTESI: IL CAPPOTTO A REGOLA D'ARTE

Prima di iniziare: analizza e valuta il supporto su cui si applicherà il cappotto.

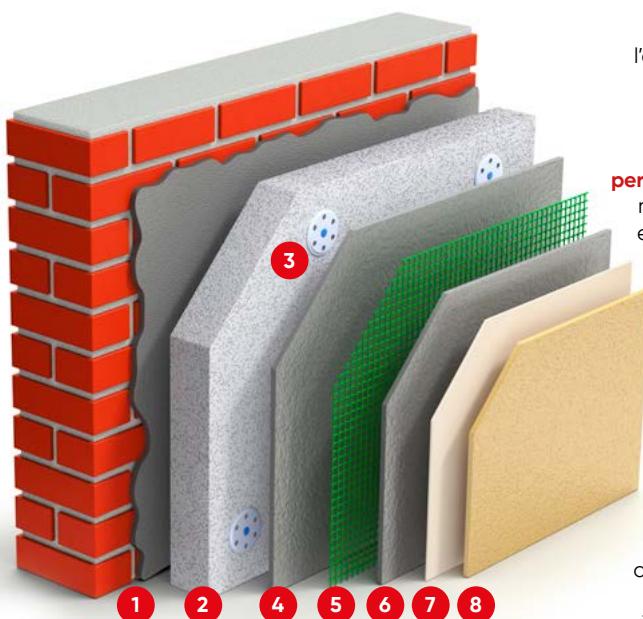
**1. Malta collante:** elemento indispensabile che permette l'adesione del sistema isolante al supporto su cui viene applicato.

**2. Pannello isolante:** garantisce le caratteristiche isolanti richieste.

**3. Tasselli di fissaggio:** garantiscono il corretto ancoraggio del sistema e la tenuta alle forze di depressione del vento.

**4. Malta rasante:** applicata in due mani con interposizione di rete d'armatura, conferisce resistenza e rigidità al sistema.

**5. Rete d'armatura:** realizzata in tessuto di fibra di vetro, contribuisce con la malta rasante a conferire resistenza al sistema partecipando all'assorbimento delle tensioni.



**6. Primer:** è necessario per ottimizzare il pH del rasante, l'assorbimento e la resa colore del rivestimento.

**7. Rivestimento a spessore per cappotto:** fornisce maggiore resistenza del sistema agli urti e agli agenti atmosferici, oltre a conferire la finitura estetica desiderata per l'edificio. Per il buon funzionamento del sistema è inoltre necessario scegliere una finitura con indice di riflessione alla luce superiore a 20.

**8. Accessori per il cappotto termico:** ad esempio gli angolari, i profili per raccordi e bordi, i giunti di dilatazione e i profili per la zoccolatura che completano il sistema e la cura dei suoi dettagli.

settore privato per poter accedere alle detrazioni fiscali riguardanti gli interventi di efficientamento energetico. Tra gli interventi incentivabili è incluso l'**isolamento termico delle strutture opache verticali e orizzontali pur-**

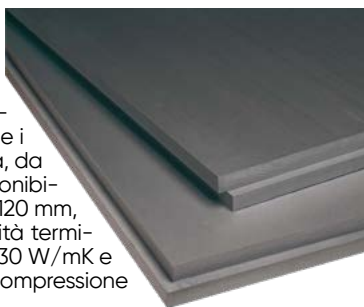
**ché abbia un'incidenza superiore al 25% della superficie totale disperdente lorda.** Sui materiali isolanti utilizzati per tali interventi vengono date specifiche **prescrizioni di carattere energetico e ambientale da applicare,** che ➤

### RAVAGO BUILDING SOLUTIONS

RAVATHERM XPS X ETICS B

**R**AVATHERM XPS X ETICS B è il **pannello termoisolante in XPS** specifico per l'isolamento a cappotto, la zoccolatura e i ponti termici. La lastra, da 1.250x600 mm e disponibile in spessori da 20 a 120 mm, vanta una conducibilità termica a partire da  $\lambda_D$  0,030 W/mK e una resistenza alla compressione  $\geq 300$ kPa.

La resistenza alla diffusione del vapore  $\mu=150$  garantisce poi **equilibrio termoigrometrico evitando la condensa interstiziale e la comparsa di muffe.** Inoltre, le caratteristiche costanti e la stabilità dimensionale garantiscono **prestazioni efficienti anche oltre 30 anni di esercizio.**



### URSA

URSA XPS PLUS

**P**annello termoisolante in polistirene estruso, ideale per tutti i rivestimenti a cappotto, URSA XPS PLUS è sottoposto a un **trattamento superficiale di waferatura** per garantire una maggiore presa ai collanti e alle malte degli strati di finitura.

Con conduttività termica  $\lambda_D$  da 0,032 a 0,036 W/mK, il pannello garantisce alte prestazioni tecniche e durata nel tempo insieme a un ridotto assorbimento d'acqua, una resistenza meccanica  $>300$  kPa e resistenza ai cicli di gelo e disgelo. Il prodotto nella dimensione di 1.250x600 mm è disponibile nella versione monostrato PLUS in spessore da 30 a 100 mm o pluristrato termosaldato PLUS MAK per spessori da 120 a 200 mm.



riguardano sia le caratteristiche dei materiali sia le prestazioni finali che gli edifici devono ottenere.

Secondo i criteri C.A.M. i materiali isolanti:

- non devono essere prodotti utilizzando ritardanti di fiamma che siano oggetto di restrizioni o proibizioni previste da normative nazionali o comunitarie applicabili;
- non devono essere prodotti con agenti espandenti con un potenziale di riduzione dell'ozono superiore a zero;
- non devono essere prodotti o formulati utilizzando catalizzatori al piombo quando spruzzati o nel corso della formazione della schiuma di plastica;
- se prodotti da una resina di polistirene espandibile gli agenti espandenti devono essere inferiori al 6% del peso del prodotto finito;
- se costituiti da lane minerali devono essere conformi alla nota Q o alla nota R di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;
- devono contenere quantità minime di materiale riciclato (vedi Tabella 1).

Il progettista, chiamato a compiere delle scelte tecniche sui materiali più idonei, deve attestare e quantificare

I componenti edilizi certificati C.A.M., obbligatori anche nell'edilizia privata per accedere alle detrazioni, devono provenire da materia prima recuperata, riciclata o rinnovabile e devono essere riciclabili o riutilizzabili a fine vita

la presenza e la quantità in peso di materiali isolanti contenenti materia riciclata/recuperata che il produttore deve dimostrare con:

- una Dichiarazione Ambientale di Prodotto di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 (EPD);
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy, Plastica Seconda Vita o equivalenti;
- un'asserzione ambientale auto-dichiarata di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

I produttori di materiali isolanti devono a loro volta rilasciare, oltre alle attestazioni necessarie, anche un documento che dichiari l'assenza di sostanze tossiche o potenzialmente pericolose.

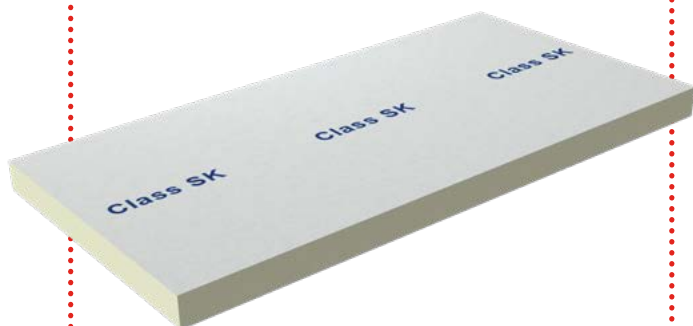
Altro compito del progettista è quindi raccogliere la specifica documentazione tecnica sui materiali di progetto come, ad esempio, le schede tecniche dei materiali con le relative dichiarazioni di prestazione (DoP): ciò è necessario anche per predisporre l'Attestato di Prestazione >

### STIFERITE

CLASS SK



Disponibile in dimensioni standard di 600x1.200 mm e con spessori da 20 a 200 mm, Stiferite Class SK è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso rivestito in velo di vetro saturato su entrambe le facce. Stabilità dimensionale, compatibilità e alta adesione a rasanti, intonaci e collanti lo rendono ideale per le applicazioni in esterno a cappotto, a facciata ventilata, ponti termici e sottoporticati. Il prodotto di Stiferite garantisce elevate performance grazie a una conducibilità termica che va da  $\lambda_D$  0,025 a 0,028 W/mK a seconda dello spessore.



### EDILTEC

POLIISO ED



Il pannello per l'isolamento termico POLIISO ED è costituito da una schiuma polyiso rigida a celle chiuse, di colore giallo, espansa fra due supporti velovetro saturato mineralizzato. Per i bassi valori di assorbimento d'acqua e per la permeabilità al vapore risulta particolarmente adatto per l'applicazione a cappotto ed è proposto nelle dimensioni standard di 600x1.200 mm e in spessori da 30 a 160 mm. POLIISO ED offre un valore di conducibilità termica  $\lambda_D$  da 0,025 a 0,028 W/mK a seconda dello spessore e una resistenza alla compressione  $\geq$  150 kPa.





**Tabella 1 | Quantità minime di materiale riciclato per prodotti C.A.M.**

Se il prodotto finito contiene uno o più dei componenti elencati nella tabella, questi devono essere costituiti da materiale riciclato e/o recuperato secondo le quantità minime indicate, misurato sul peso del prodotto finito.

Fonte | D.M. 11 ottobre 2017

	ISOLANTE IN FORMA DI PANNELLO	ISOLANTE STIPATO A SPRUZZO/INSUFFLATO	ISOLANTE IN MATERASSINI
Cellulosa	-	80%	-
Lana di vetro	60%	60%	60%
Lana di roccia	15%	15%	15%
Perlite espansa	30%	40%	8%-10%
Fibre in poliestere	60%-80%	-	60%-80%
Poliestere espanso	dal 10% al 60% in funzione della tecnologia adottata per la produzione	al 10% al 60% in funzione della tecnologia adottata per la produzione	-
Poliestere estruso	dal 5% al 45% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione	-	-
Poliuretano espanso	1-10% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione	1-10% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione	-
Agglomerato di poliuretano	70%	70%	70%
Agglomerati di gomma	60%	60%	60%
Isolante riflettente in alluminio	-	-	15%

## ROCKWOOL

FRONTROCK MAX PLUS



**P**annello rigido per l'isolamento termico e acustico in **lana di roccia**, non rivestito e a doppia densità, specifico per sistemi a cappotto. Durante il processo produttivo Frontrock Max Plus viene **sottoposto a uno speciale trattamento che lo rende idoneo alle severe condizioni di utilizzo dell'isolamento dall'esterno**. Grazie al valore di conduttività termica  $\lambda_D$  0,035 W/mK è ideale per la realizzazione di involucri edilizi ad alta efficienza e grazie alla sua stabilità non subisce variazioni dimensionali o prestazionali al variare delle condizioni termiche e igrometriche. Il pannello di 1.200x600 mm è inoltre incombustibile e aiuta a prevenire la propagazione del fuoco nell'edificio.



## KNAUF INSULATION

SMARTWALL S C1



**S**oluzione ideale per l'isolamento termoacustico SmartWall S C1 è un **pannello rigido in lana minerale di roccia, rivestito su un lato con primer ai silicati di calcio che lo rendono immediatamente pronto ad accogliere la rasatura armata** senza necessità di ulteriori lavorazioni, semplificando la posa e riducendo i tempi di esecuzione. Disponibile in dimensione 600x1.000 mm e spessori da 40 a 240 mm ha un valore di conducibilità termica  $\lambda_D$  0,035 W/mK e garantisce l'isolamento acustico dell'involucro opaco ( $R_{v}$  62 dB). Grazie alla struttura fibrosa e all'elevata porosità è idrorepellente e resta inalterato nel tempo.



Energetica (APE) dell'edificio (nella sua interezza), ante e post-intervento, che dimostri il miglioramento energetico secondo i parametri richiesti. Entrando più nello specifico delle prestazioni dei materiali isolanti, i valori di trasmittanza termica finali devono rispettare:

- i valori della tabella in Appendice B, all'allegato 1 del D.M. 26/06/2015 "Requisiti minimi";
- devono essere inferiori o uguali ai valori limite riportati nella tabella 2 del D.M. 26/01/2010.

# BigMat

Scopri tutte le normative internazionali di riferimento per l'applicazione di EPS, lana minerale e poliuretano espanso rigido.



ne e messa in opera dei sistemi isolanti termici per l'esterno (ETICS)", pubblicato a giugno 2018. Gli installatori di sistemi a cappotto hanno l'obbligo di:

- controllare la conformità al sistema dei prodotti forniti sul cantiere;
- controllare il marchio sui componenti del sistema (apposizione a cura del produttore) che può essere presente sul prodotto, sul suo imballaggio, sul rivestimento del pallet o sui documenti di accompagnamento;
- applicare i componenti del sistema,

se non diversamente specificato dal produttore, secondo lo stato attuale della tecnica;

- controllare la marcatura CE dei singoli componenti e la marcatura CE del sistema.

In Italia esiste la norma UNI 11716 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali che eseguono la posa dei sistemi composti di isolamento termico per esterno (ETICS) - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza", pubblicata sempre a giugno 2018, che costituisce il riferimento per le competenze richieste agli installatori di ETICS. ■

### I RIFERIMENTI TECNICI EUROPEI

I sistemi di isolamento termico a cappotto vengono utilizzati in tutta Europa e l'ente tecnico europeo di riferimento per il settore delle costruzioni, l'EOTA (*European Organization for Technical Approval*), ha ricevuto dalla Commissione Europea il compito di redigere le linee guida per l'approvazione tecnica dei sistemi a cappotto a livello europeo: così è nata la Linea Guida Tecnica ETAG 004 (*European Technical Approval Guideline*) per sistemi a cappotto o su supporti in muratura e calcestruzzo. Per utilizzi diversi da questo vengono elaborate singolarmente dai membri dell'EOTA delle linee guida specifiche, le cosiddette CUAP (*Common Understanding of Assessment Procedure*).

**In Italia la norma di riferimento è il rapporto tecnico UNI/TR 11715 "Isolanti termici per l'edilizia - Progettazio-**

**Completa il tuo cappotto con gli accessori BigMat. Chiedi al tuo Punto Vendita di fiducia la rete da cappotto e i tasselli BigMat Thermo Fix.**

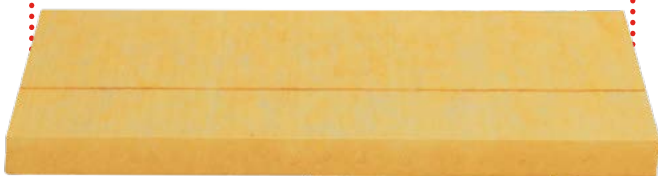
## SAINT-GOBAIN ITALIA

ISOVER CLIMA34 G3



Il pannello in lana di vetro Isover Clima34 G3 è **prodotto in Italia con oltre il 75% di materiale riciclato e con una resina termoindurente di nuova generazione.**

Disponibile in formato 60x120 cm e in spessori da 40 a 220 mm, il pannello ha una conducibilità termica  $\lambda_D$  di 0,034 W/(mK), minimizza le emissioni di VOC o sostanze inquinanti e garantisce elevata traspirabilità e resistenza al fuoco. **È tra i pannelli isolanti che possono essere abbinati al sistema webertherm robusto universal**, che comprende anche altre soluzioni (in EPS, in resina fenolica, in sughero, in lana di roccia) e che coniuga i plus di un sistema a cappotto con la robustezza e la solidità di una muratura tradizionale.



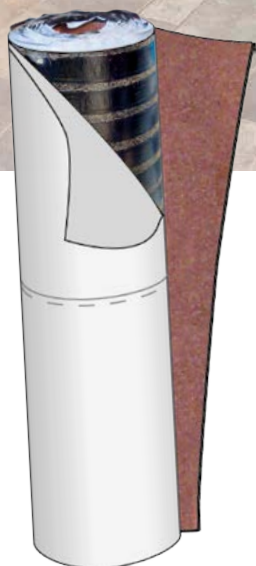
## NATURALIA-BAU

NATURAWALL



Pannello isolante in fibra di legno, intonacabile e traspirante, NATURAWALL è **idoneo per sistemi a cappotto su muratura, calcestruzzo e strutture in legno.** Disponibile con spigoli vivi e in spessori compresi tra 40 e 100 mm per il formato 1.250x600 mm o tra 120 e 200 mm per il formato 950x600 mm, è molto resistente all'invecchiamento e adatto **sia per le ristrutturazioni sia per le nuove costruzioni** con conducibilità termica  $\lambda_D$  0,040 W/mK. Dalla produzione allo smaltimento il pannello soddisfa tutti i requisiti ecologici: la materia prima è infatti legno naturale ricavato dal materiale di scarto delle segherie. La porosità e l'elevato peso del pannello incrementano inoltre le prestazioni acustiche dell'edificio.





Per il periodo estivo:  
UNOLASTIC



Per il periodo invernale:  
PURLASTIC FLASHING



Adesivo cementizio  
C2S1/C2S2  
tipo FLEXBOND



Stucco  
FUGOPOX COLOR AB  
o FUGOFLEX



# SELFTENE TERRACE SYSTEM

da oltre 10 anni il sistema  
impermeabile completo e affidabile



VELOCE E FACILE  
DA APPLICARE



IMPERMEABILIZZAZIONE  
A BASSO SPESSORE



NESSUNA  
DEMOLIZIONE



UTILIZZABILE  
12 MESI L'ANNO



SUBITO FUORI PIOGGIA  
E SUBITO CALPESTABILE



ANTIFRATTURA  
ROBINSON TEST

# index

A SIKA COMPANY

[www.indexspa.it](http://www.indexspa.it)

# GUIDA ALLA CORRETTA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

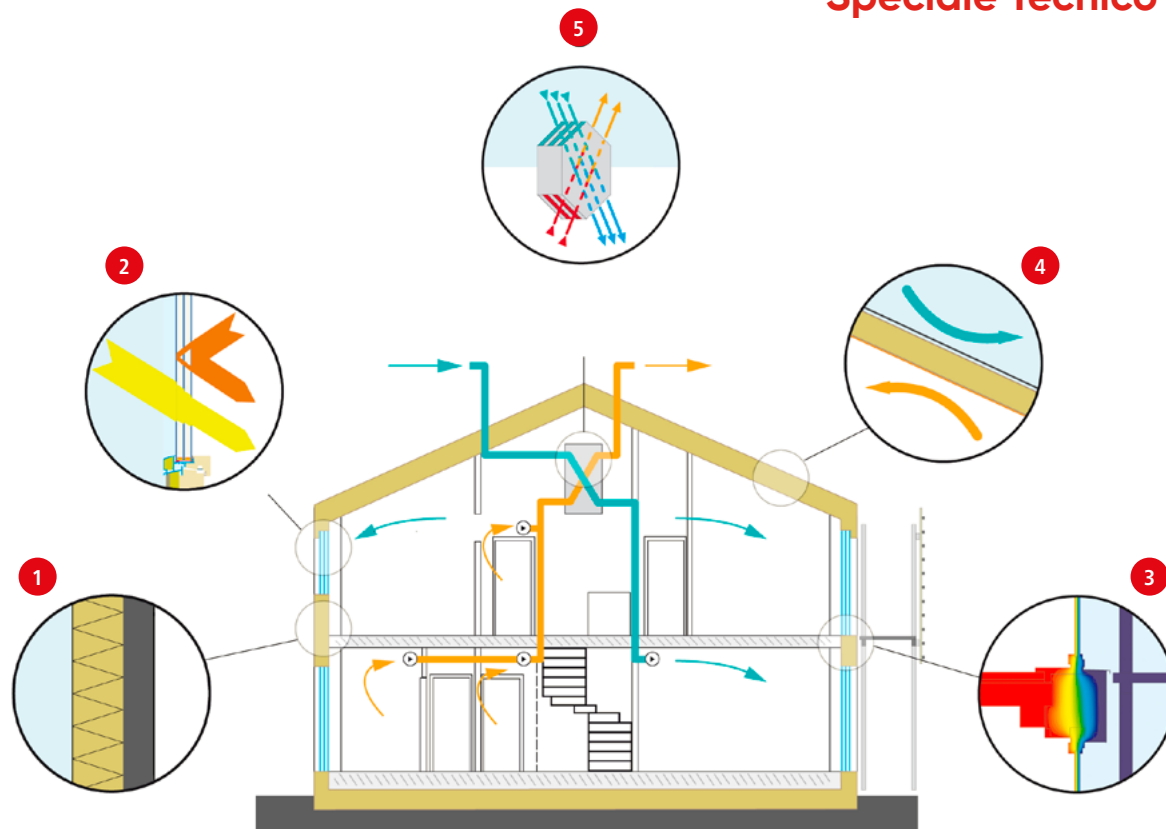
I 5 principi cardine per un'edilizia di qualità, in linea con le opportunità dei nuovi incentivi fiscali.

di **Francesco Nesi**, fisico edile e direttore di ZEPHIR ■

In un Paese come il nostro caratterizzato da un parco edilizio abbastanza vetusto, costruito per la maggior parte prima dell'introduzione di normative specifiche in materia di risparmio energetico, in presenza di normative e leggi sempre più stringenti sul consumo di suolo [1-8], diventa quanto mai importante saper affrontare con cognizione di causa interventi di risanamento e ristrutturazione.

In questo numero di *Build UP!* ci concentreremo sulla strategia e sulle soluzioni tecniche più idonee per eseguire interventi di ristrutturazione che possano beneficiare delle nuove agevolazioni fiscali offrendo il massimo benessere abitativo. La metodologia che quindi andremo a presentare nei prossimi numeri si basa su un processo edilizio che segue sostanzialmente alcuni punti cardine (vedi Figura 1) comuni alla maggior parte





**Figura 1** | I 5 pilastri dell'efficienza energetica: cappotto continuo (1), finestre di altissima qualità (2), ponti termici perlopiù risolti (3), tenuta all'aria (4), ventilazione meccanica a singolo o doppio flusso (5).

Fonte | Passivhaus Institut

degli standard costruttivi ad alte prestazioni come AR-CA, CasaClima, ClimAbita, Minergie, Passivhaus, ecc.:

- cappotto termico;
- serramenti;
- ponti termici;
- tenuta all'aria;
- ventilazione meccanica e strategia estiva.

Sovente **nell'affrontare lavori di ristrutturazione non vengono tenuti in adeguato conto alcuni aspetti fisico-edili e non sono infrequenti danni di diversa natura** causati sia da una non appropriata progettazione dei dettagli a monte sia da un'esecuzione non conforme o errata. L'opportunità di approfondire questi aspetti da parte delle imprese permette senza dubbio di mettere al riparo il committente da eventuali conseguenze spiacevoli (muffe, condense, danni strutturali, problemi acustici, ecc.), tutelando al contempo l'impresa stessa da possibili contestazioni di cui è difficile provare la responsabilità. Al contrario, conoscendo le ragioni fisico-edili che possono generare conseguenze indesiderate, l'impresa può opporsi al direttore lavori adducendo motivazioni ragionevoli, riportando la discussione su un piano professionale e chiarendo bene le mutue responsabilità. Specialmente sul lato esecutivo, l'incomprensione o la non consapevolezza delle conseguenze di un mancato rispetto dello strato di tenuta all'aria (ad es.

forature, penetrazioni dello strato di tenuta senza utilizzare manicotti o materiali idonei, nastrature su sottofondi umidi o polverosi o mancate nastrature, utilizzo di schiume o sigillanti non traspiranti o non adeguati, ecc.), di una posa errata dei serramenti (anche a causa dell'utilizzo di sigillanti e nastri non idonei) o degli effetti dei ponti termici, espone l'impresa a seri rischi. Per questo motivo, una formazione specializzata su edifici a basso consumo diventa quantomai urgente ed essenziale alle soglie del fatidico 31/12/2020, a partire dal quale tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere realizzati secondo il protocollo nZEB ("nearly Zero Energy Building") in accordo alla Direttiva 2010/31/UE [9]. Ricordiamo anche che il protocollo nZEB è attivo sugli edifici pubblici già dal 31/12/2018.

### INVOLUCRO TERMICO

Uno dei punti cruciali per ottenere un edificio di alta qualità sia in termini energetici sia di comfort è un involucro termico il più possibile continuo e di ottima qualità, progettato e realizzato come tale. **Scelte non opportune dei materiali dal punto di vista termoigrometrico, discontinuità nell'involucro termico e una posa della coibentazione non a regola d'arte pregiudicano la durabilità dei componenti**, diminuendone drasticamente la vita utile. Ciò significa, ad esempio, intonaci da ripristinare più frequentemente, cappot-

ti che si staccano, dispersioni termiche aumentate, situazioni spiacevoli di muffe e condense, fenomeni di marcescenza e, in ultima analisi, danni strutturali. In particolare, **le dispersioni termiche vengono incrementate a causa di pannelli o lastre non perfettamente accostati sui giunti**, colle non distribuite a regola d'arte che permettono all'aria di retro-circolare dietro al cappotto aumentandone quindi le dispersioni per convezione. Va anche osservato che eventuali fessure fra i pannelli, una tenuta al vento non perfettamente realizzata, materiali fortemente igroscopici che si imbibiscono – ad esempio a causa della pioggia battente – conducendo per capillarità l'umidità dall'esterno verso il lato interno, umidità interstiziali, acqua di risalita, cappotti umidi posati senza attendere il tempo necessario per farli asciugare e diversi altri fenomeni portano i cappotti a diventare e mantenersi umidi, conducendo maggiormente il calore e inficiandone così le performance. Specialmente nell'ambito delle ristrutturazioni, capitano spesso casi in cui le condizioni al contorno (posizione, assenza di spazi sufficienti, distanze dai fabbricati vicini, vincoli di varia natura, ecc.) non permettono di intervenire con un cappotto esterno, dovendo quin-

**I ponti termici costituiscono una sorgente importante di dispersione termica soprattutto in coincidenza dei serramenti**

di ripiegare per un eventuale cappotto interno. In queste situazioni, il rischio di insorgenza di muffe e condense (anche interstiziali) è elevatissimo e sono necessari calcoli che talvolta superano le limitazioni dell'approccio stazionario "classico" (tipo "Glaser"). L'esecuzione di questo genere di interventi senza la necessaria preparazione sia dei posatori sia delle imprese, a patto che il progetto sia stato sviluppato correttamente, espone l'impresa e gli artigiani a gravi rischi che possono condur-

re in ultima analisi a formazione di muffe, marcescenza e insalubrità dei materiali e degli ambienti interni. **Oltre a un cappotto termico il più possibile continuo e senza interruzioni, altri due aspetti incidono fortemente sul comfort abitativo: i ponti termici e i serramenti.**

### PONTI TERMICI E SERRAMENTI

I ponti termici si originano nei punti critici dell'involucro termico, andando a costituire una sorgente importante di dispersioni termiche specialmente nelle costruzioni a basso consumo (vedi Figura 2) e provocando al contempo basse temperature superficiali interne che in inverno, in corrispondenza di giornate particolarmente fredde, possono causare situazioni di muffe e condense inficiando così il benessere abitativo e la salubrità degli ambienti interni. Tutto ciò diventa **particolarmente rilevante in corrispondenza dei serramenti**, che se di bassa qualità mostrano macroscopicamente gli effetti di una non adeguata progettazione dei dettagli (installazione, cassonetti, distanziatori bordo vetro, ecc.), di un'esecuzione non a regola d'arte o di una non idonea scelta dei componenti. Indagini termografiche mostrano che ancora oggi c'è una scarsissima attenzione ai ponti termici [11] e di conseguenza i committenti si ritrovano con l'onere di identificare la sorgente dei problemi che si verificano in appartamento come **muffe, condense, basse temperature superficiali interne, problemi acustici, aumento dei consumi in inverno e in estate**, ecc. (vedi ad esempio Figura 3). Comprendere le situazioni critiche e conoscere le soluzioni per risolverle costituisce per le imprese un posizionamento importante in un mercato in cui committenti e amministrazioni pubbliche fanno sempre più fatica a orientarsi. Da notare che la maggior parte delle soluzioni è a costo praticamente nullo, derivando soltanto da un migliore approccio alla costruzione e ai dettagli esecutivi.

### TENUTA ALL'ARIA

Strettamente collegato ai precedenti, un altro degli errori che avviene più frequentemente e che può anche generare gravi danni è iniziare un cantiere di un edificio ad altissime prestazioni energetiche senza un progetto di tenuta all'aria. La tenuta all'aria è costituita da



**Figura 2** | Immagine termografica di un fabbricato parzialmente ristrutturato. La metà sinistra, con un cappotto termico e serramenti di qualità, mostra un notevole abbattimento delle dispersioni termiche rispetto all'altra metà a destra, non ristrutturata.

Fonte | Vedi bibliografia [10]



**Figura 3** | Nei moderni serramenti a doppio o triplo vetro avvengono spesso fenomeni di condensa in corrispondenza del distanziatore a bordo vetro non di qualità ("warm edge"). Ciò avviene particolarmente in presenza di un'elevata produzione di umidità interna senza un adeguato ricambio d'aria.

Fonte | Vedi bibliografia [12]

uno strato continuo (generalmente sul lato interno) che permette di evitare o perlomeno rallentare la penetrazione dell'umidità negli strati del pacchetto costruttivo caratterizzati da temperature molto basse, che causerebbe formazione di condensa interstiziale. Nella maggior parte dei casi, quando si ha a che fare con un progetto a elevate prestazioni energetiche, **il concept di tenuta all'aria non viene perlopiù sviluppato in fase di progettazione preliminare e ci si affida alla semplice "intuizione" o peggio ancora a cercare soluzioni tardive** quando il cantiere è già avviato, incontrando un'elevata difficoltà o in taluni casi impossibilità a realizzare un involucro a tenuta all'aria continuo. La Figura 4 mostra operativamente come si misura (e si migliora) la tenuta all'aria in un edificio.

### VENTILAZIONE MECCANICA

Forse non diffusa né conosciuta come si dovrebbe, ma una corretta strategia di ventilazione dovrebbe costituire un aspetto ineludibile quando si affrontano interventi di ristrutturazione o anche nuove realizzazioni, e sono molteplici le tipologie impiantistiche che consentono di ricambiare l'aria in maniera più o meno efficiente per garantire un tasso di ricambio igienico. **L'installazione di macchine per la ventilazione controllata a recupero di calore, di tipo centralizzato o decentralizzato, permette di fornire un'aria interna di buona qualità** caratterizzata al contempo da temperature sufficientemente elevate a fronte di ridottissimi assorbimenti elettrici dei ventilatori. Sembra assurdo, ma ancora oggi capita che le macchine vengano messe in esercizio durante la fase di cantiere per "abbattere" le polveri che si generano mentre si eseguono le lavorazioni. Ciò porta inevitabilmente a intasare tutta la rete di canalizzazioni e i filtri, con aggravio di costi e diminuzione delle prestazioni ancora prima

di consegnare l'immobile ai committenti. **Un altro aspetto importante è la coibentazione acustica dei canali di ventilazione e il loro disaccoppiamento acustico dalle strutture:** sovente al posto dei collarini fonoassorbenti vengono usati connettori non idonei o addirittura si fissano i canali direttamente ai solai o alle pareti, contribuendo così a trasferire i rumori da calpestio o per via aerea alla macchina di ventilazione, trasformandosi così in rumore da impianto e venendo propagato per tutto l'immobile, anche ai piani superiori e/o inferiori.

### APPROCCI ALLA RISTRUTTURAZIONE

Una volta conosciuti quindi i **5 principi cardine dell'edilizia di qualità**, è possibile applicarli in base a **due possibili macro-approcci: ristrutturare step by step** o effettuare **tutti gli interventi in un'unica soluzione**. Nel contesto odierno non sempre si hanno a disposizione fondi sufficienti per eseguire tutti gli interventi in un'unica volta, né si riesce ad avere facilmente accesso al credito per finanziare gli extra costi che si presentano dovendo affrontare riqualificazioni di alta qualità. Per questo motivo, è possibile implementare via via gli interventi a fronte di un minore investimento (posa del cappotto, sostituzione delle finestre, installazione di un impianto di ventilazione, ecc.) ma con un approc-



**Figura 4** | Test di tenuta all'aria ("Blower-Door"): la macchina crea una pressione differenziale fra interno ed esterno, procedendo così alla cosiddetta "ricerca spifferi" mediante termoanemometro a filo caldo, a mani nude, con test al fumo ecc.

Fonte | Vedi bibliografia [13]

### L'autore

**Francesco Nesi** è fisico edile, PhD e PostDoc (Università Regensburg e Innsbruck).

Dall'anno di fondazione (2011) dirige ZEPHIR, affiliato italiano del Passivhaus Institut, e ha al suo attivo centinaia di seminari, corsi, workshop e convegni sul tema del risparmio energetico. Dal 2007 promuove lo standard Passivhaus in Italia e nel mondo, aprendo nuovi mercati, sviluppando tool per l'ottimizzazione tecnico-economica degli interventi e dei dati climatici, tecnologie per il risparmio energetico e la salubrità ambientale. È autore di pubblicazioni su riviste scientifiche e specializzate e del libro di riferimento PASSIVHAUS (Maggioli Ed.). Coordina diversi team di progettazione e offre soluzioni pratiche per risolvere problemi che si manifestano sui cantieri elevando la qualità dei progetti che si presentano.

cio globale cioè considerando l'intero sistema involucro-impianto, progettando così la ristrutturazione [14] al fine di non perdere l'opportunità di implementare interventi di efficienza energetica di qualità. **Alla luce dei recenti sviluppi in termini di normativa nazionale (Decreto Rilancio)** [15-16] per favorire la ripresa economica e incentivare così la riqualificazione energetica e strutturale del nostro parco edilizio, diventa quanto mai **importante per i tecnici rimanere aggiornati**, potendo quindi proporre ai propri clienti i migliori interventi possibili sfruttando appieno i massimali ammessi su invo-

lucro, impianti e moderne tecnologie. La possibilità di accedere a meccanismi di finanziamento unici e indiscutibilmente vantaggiosi dal punto di vista economico e del comfort, si scontra altresì con inevitabili **difficoltà burocratiche** che, alla luce dei fatti, non devono scoraggiare ma piuttosto spronare a **ricercare soggetti con cui instaurare partnership di alto livello** al fine di non incorrere in errori di asseverazione che farebbero scattare inevitabili penali per i tecnici e frustrazione per i committenti. Le imprese dal canto loro dovrebbero attrezzarsi sia a livello di relazioni strategiche sia di personale interno e dalla comprovata esperienza per non rimanere fuori dai giochi, scartate da progettisti e committenti a favore di quei soggetti che generalmente puntano a massimizzare la marginalità a scapito della qualità. Al contrario, offrire il miglior prodotto al prezzo più adeguato diventerà in breve tempo il **driver** delle scelte per evitare di ritrovarsi fra qualche anno con problemi e disagi come muffe, condense ed elevate dispersioni termiche. Sarà sempre più importante **avere anche un buon dialogo con la propria rivendita qualificata di fiducia** e con i partner di livello che possono dare un supporto. **Non vanno trovate "scorciatoie"**, proponendo al committente prodotti inadeguati, ma **facciamo della nostra professionalità un vanto realizzando interventi integrali**, alla ricerca del massimo benessere possibile con il minimo investimento, e cogliendo al massimo l'opportunità dei vantaggi fiscali! Nei prossimi numeri di UP! svilupperemo meglio come progettare ed eseguire in maniera consistente una **ristrutturazione step by step**. ■

### Bibliografia

- [1] European Environment Agency, *Environmental signals 2002 - Benchmarking the millennium*, Environmental assessment report n. 9/2002
- [2] European Environment Agency, *Urban Sprawl in Europe - the ignored challenge*, EEA report n. 10/2006
- [3] DiAP Politecnico di Milano - Legambiente - I.N.U., *Primo rapporto nazionale sui consumi di suolo*, Osservatorio Nazionale sul Consumo di Suolo, 2009, Maggioli Editore
- [4] ISPRA, *I dati sul consumo di suolo*, su [isprambiente.gov.it](http://isprambiente.gov.it)
- [5] *Relazione della commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - Attuazione della strategia tematica per la protezione del suolo e attività in corso*, rif. com/2012/046 final
- [6] *Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta»*, GU L 354 del 28.12.2013, pagg. 171-200
- [7] *Documento di lavoro dei servizi della commissione - Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*, rif. SWD(2012) 101 final/2
- [8] Sustainable Development Goals: SDG 11.3.1, SDG 15.3.1, rif. <https://sustainabledevelopment.un.org/>
- [9] Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

- del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione), GU L 153/13 del 18.06.2010, recepita nel D.L. 4 giugno 2013, n. 63
- [10] Immagine termografica  
rif. [https://www.dbu.de/533bild20694\\_2442\\_28432.html](https://www.dbu.de/533bild20694_2442_28432.html)
- [11] Legambiente, Civico 5.0, rif. [www.fonti-rinnovabili.it/civico](http://www.fonti-rinnovabili.it/civico), 2018
- [12] Condensa sui vetri di una finestra, Wikipedia, rif. [https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/ca/Fenster\\_mit\\_Kondenswasser.jpg](https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/ca/Fenster_mit_Kondenswasser.jpg)
- [13] Misura della pressione differenziale con il test Blower-Door, rif. <https://www.blowerdoor.de/>
- [14] EuroPHit, *Improving the energy performance of step-by-step refurbishment and integration of renewable energies*, Grant Agreement No. IEE/12/070/SI2.645928, 2013-2016
- [15] D.L. n. 34/2020 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio), coordinato con la legge di conversione 77/2020 del 17 luglio 2020, Circolare Ag. Entrate n. 24/E del 8 agosto 2020; Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 283847/2020 del 8 agosto 2020, Decreto MiSE del 3 agosto 2020 (Decreto Asseverazioni), Decreto MiSE del 6 agosto 2020 (Decreto Requisiti)
- [16] D. Lgs. 10 giugno 2020, n. 48, Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.



**Massima flessibilità, protezione, sicurezza**  
dentro e fuori.



**Esterni d'Autore.**  
Protegge, valorizza.



## PRODESO® MEMBRANE SYSTEM

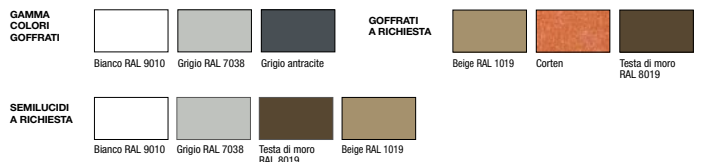
**PRODESO® MEMBRANE SYSTEM** è un sistema desolidarizzante ed impermeabilizzante per supporti problematici, terrazzi, balconi e superfici orizzontali di qualsiasi dimensione. Grazie a PRODESO® MEMBRANE SYSTEM è possibile non realizzare i giunti di frazionamento nel massetto e se sono presenti di non rispettarli durante la posa di ceramica e pietre naturali. Molti sono i vantaggi offerti dal sistema, progettato da Progress Profiles, che garantisce la massima flessibilità di posa, protezione del pavimento e garanzia nel tempo dentro e fuori casa.

**Velocità:** riduce drasticamente i tempi di cantiere visto che dalla posa della membrana sino alla posa della pavimentazione è possibile lavorare senza interruzioni. **Versatilità:** garantisce la posa su qualsiasi supporto anche di grandissima dimensione sia all'interno che all'esterno. **Impermeabilità:** garantisce l'impermeabilizzazione del sottofondo anche in caso di sovrapposizione, su supporti fessurati e non perfettamente stagionati e quindi con possibili tensioni di vapore.



## PROTERRACE SYSTEM

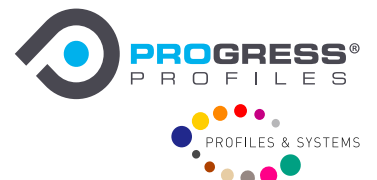
**Innovativo sistema per terrazzi e balconi, PROTERRACE SYSTEM è stato studiato da Progress Profiles per proteggere i bordi delle piastrelle, il massetto da filtrazioni d'acqua e per consentire un corretto deflusso delle acque.** Una gamma completa e articolata di profili perimetrali multi-funzionali, in alluminio verniciato, nelle tonalità bianco, grigio, grigio antracite, testa di moro, corten e a richiesta beige e acciaio inox, che sostituiscono gli elementi ad "L" in ceramica e i gocciolatoi in marmo. I profili sono muniti di un'aletta di ancoraggio traforata, che ne garantisce una perfetta presa con il supporto, di una sezione verticale che protegge il massetto da infiltrazioni d'acqua e copre il bordo della pavimentazione, nonché di rompi-gocciola innovativo e fori ad asola che consentono la fuoriuscita di acqua filtrata tra profilo e piastrella (versione "Drain"). Un sistema d'eccellenza per valorizzare e proteggere esterni di qualità e restituirne piena vivibilità, in ideale continuità con gli ambienti interni.



Sede /Headquarter  
**Progress Profiles SpA**  
Via Le Marze 7  
31011 ASOLO (TV) Italy  
Tel. +39 0423 950398  
Fax +39 0423 950979  
[info@progressprofiles.com](mailto:info@progressprofiles.com)  
[www.progressprofiles.com](http://www.progressprofiles.com)



Corporate:  
[www.progressprofiles.com](http://www.progressprofiles.com)  
[info@progressprofiles.com](mailto:info@progressprofiles.com)  
Progress Profiles SpA  
Certified company  
UNI EN ISO 9001:2015



# ARCHITETTURA ED EDILIZIA DEL VIVERE QUOTIDIANO AL CENTRO DEL BMIAA '21

Spazio ai progetti architettonici di piccola scala e massima attenzione al comfort abitativo. Ecco le novità della quinta edizione del BigMat International Architecture Award.

di **Alessandra Guzzi** ■

**T**orna l'appuntamento di BigMat con l'architettura e nel 2021, anno in cui cade anche il quarantesimo anniversario dell'insegna BigMat in Europa, il premio biennale internazionale si riconfigura in un'innovativa veste, includendo e valorizzando oltre a prestigiosi progetti architettonici anche quelli che caratterizzano il nostro vivere quotidiano con una dimensione più contenuta.

Architettura e imprese di costruzioni sembrano due mondi lontani anni luce, ma non è così.

Nessuna opera nata dalla creatività di un architetto potrebbe esistere senza i calcoli di un ingegnere e la realizzazione pratica a opera di imprese di costruzione e operai specializzati. Per questo motivo BigMat promuove la cultura del costruire non solo tra imprese e progettisti, ma si spinge fino al mondo dell'architettura



## BMIAA '21



**Chi può partecipare:** i progetti/le opere di architetti il cui domicilio professionale si trovi in uno dei 7 Paesi dove è presente il marchio BigMat: Belgio, Francia, Italia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna.

**Quali progetti candidare:** opere di tutti i tipi comprese quelle al di sotto dei 1.000 mq

**Come iscriversi:** sul sito [www.architectureaward.bigmat.com](http://www.architectureaward.bigmat.com)

**Quando iscriversi:** dal 18 gennaio al 29 aprile 2021

**Premiazione:** novembre 2021

**Valore Gran Premio internazionale:** 25mila euro più il valore del Premio Nazionale di 5mila euro per un totale di 30mila euro.

**Altri Premi:** Sei Premi Nazionali (ciascuno del valore di 5.000 euro: 1.500 euro del Premio Finalista e 3.500 euro del Premio Nazionale), sette Premi Finalisti (valore 1.500 euro) ai secondi classificati di ogni Paese e una Menzione Speciale ai progetti di piccola scala (valore 1.500 euro) qualora il Gran Premio fosse un'opera superiore ai 1.000 mq di superficie abitabile.

Trovi tutte le informazioni  
e le modalità d'iscrizione sul sito  
[www.architectureaward.bigmat.com](http://www.architectureaward.bigmat.com)



con il **BigMat International Architecture Award (BMIAA '21)** che da circa un decennio premia i migliori progetti architettonici realizzati in Belgio, Francia, Italia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna (i sette Paesi dove è presente il marchio BigMat).

In questa quinta edizione il premio assume una nuova configurazione volta a **dare merito e riconoscimento anche ai progetti di piccola scala** che, al pari delle grandi opere, possono essere modelli di un'architettura di qualità che offre spazi abitativi confortevoli e all'insegna della vivibilità.

Dal 18 gennaio 2021 **potranno iscriversi al bando di concorso tutti i tipi di opere (realizzate tra il 2017 e il 2020) comprese quelle entro i 1.000 mq di superficie abitabile**, alle quali verrà riservata speciale attenzione. Infatti, **tra i due finalisti selezionati per ciascun Paese almeno uno dovrà essere di piccola scala** dando vita così a due possibili scenari delle fasi conclusive del concorso che vedranno per ogni Paese un'opera finalista di grande scala e una di piccola scala oppure due progetti entrambi di piccola scala. Questa grande novità vuole essere un riconoscimento da parte di BigMat agli architetti che lavorano su progetti di dimensioni più contenute ma che contribuiscono a disegnare il paesaggio urbano che ci circonda. La creatività, l'innovazione e il genio delle grandi architetture si trovano anche nell'edilizia di "tutti i giorni", forse meno nota ma strategica per il buon costruire e la riqualificazione del

patrimonio edilizio europeo. Mai come in questi mesi di permanenza forzata in casa, a causa del Covid-19, abbiamo compreso l'importanza del comfort abitativo e dell'architettura di qualità che sa garantire spazi abitabili confortevoli e a risparmio energetico; per questo l'iniziativa del BMIAA '21 vuole **porre l'accento sulle opere portavoce dei must del settore delle costruzioni di oggi: comfort, abitabilità, eco sostenibilità ed efficienza energetica.**

Di grandi e di piccole dimensioni, globali e locali, le architetture che BigMat vuole sostenere e premiare verranno valutate da figure di spicco del panorama architettonico di ciascuno dei Paesi partecipanti.

**La giuria, presieduta come di consuetudine dall'archistar Jesús Aparicio**, insieme a un giurato per ogni Paese (per l'Italia **Nicola Di Battista**, architetto e direttore della rivista *l'architetto*) selezionerà una prima rosa di candidati e successivamente le 14 opere – due per ogni Paese di cui almeno una di piccola scala – che si contenderanno il Gran Premio Internazionale da 30.000 euro. Con questo premio il Gruppo BigMat punta a **valorizzare la figura professionale dell'architetto** come uno dei tasselli fondamentali del mondo delle costruzioni, il quale **deve saper dialogare sempre più con le diverse figure della filiera** per unire le rispettive competenze a favore di un'edilizia di qualità. Il BMIAA è però anche un momento di approfondimento sulle tendenze dell'architettura europea e le loro caratteristiche: scelte costruttive, uso innovativo dei materiali e idee progettuali dei più grandi architetti d'Europa espressi nelle grandi opere così come in quelle "a misura d'uomo", che possono ispirare tutti i piccoli e grandi progetti costruttivi, realizzabili anche grazie al supporto dei distributori di materiali edili. ■



**Gran Premio Internazionale BigMat '17** | Frac (Fondo Regionale per l'arte contemporanea), Dunkerque, Francia, firmato da Lacaton & Vassal.



**Premio Nazionale Italia BigMat '15** | La Pedevilla Pliscia 13 a Marebbe (BZ), progetto di Pedevilla Architetti.

# A CANESTRO CON BIGMAT, RIPARTIRE DAI GIOVANI E DALLO SPORT

BigMat playmaker dell'iniziativa Costruiamo per lo Sport: oltre 2.300 divise consegnate dai Punti Vendita a quasi 100 squadre amatoriali di basket.

di **Carlo Vacca** ■

**U**n *alley-oop* perfetto ossia un "canestro" frutto della cooperazione e affiatamento tra "due giocatori", così si potrebbe definire in gergo sportivo il progetto di responsabilità sociale "Costruiamo per lo sport" che ha visto la collaborazione tra BigMat e 98 società sportive amatoriali di basket in Italia. **Un'iniziativa solidale** che, ha riscontrato un enorme successo dando un **segnale della vicinanza e della prossimità dei Punti Vendita BigMat ai territori e alle comunità** in cui operano, un contributo concreto per sostenere le

attività della collettività e un impulso a ripartire dai giovani e dai valori dello sport.

"Costruiamo per lo sport" è **una delle più grandi sponsorizzazioni di BigMat su scala europea**, declinata in ogni Paese in cui il Gruppo è presente, e ha visto **coinvolti oltre 360 club sportivi amatoriali** spesso alla ricerca di risorse: il calcio in Slovacchia, in Repubblica Ceca e in Belgio; la pallamano in Francia; il basket in Spagna, Portogallo e in Italia.

**BigMat Italia è così scesa in campo per sostenere circa**

BIGMAT EDIL DI MAIO



**BIGMAT EDILMARKET**



**A.S.D Pallacanestro  
Massa | Toscana**

**BIGMAT EDIL.COM**



**A.S.D. Sporting  
Martinsicuro | Abruzzo**

**200 squadre amatoriali under 13 e under 15 di basket nella stagione 2020/2021, fornendo gratuitamente le divise** (firmate dal brand premium Spalding) **a oltre 2.300 giovani tesserati.** In primavera sono stati annunciati i 98 club (selezionati tra circa 200 società sportive partecipanti) e tra fine settembre e inizio ottobre le divise sono state consegnate presso i Punti Vendita BigMat, i quali si sono trasformati in luoghi di incontro confermando ancora una volta il forte legame che lega il lavoro quotidiano della rivendita alla vita della comunità e dei clienti: artigiani, imprese ma anche famiglie e giovani.

Entusiasti i soci BigMat coinvolti che sono stati più che felici di potere dare un contributo alla comunità in cui operano e vivono, come racconta **Andrea Lai**, titolare di **BigMat Costruire** di Bagno a Ripoli (FI): «È un segno di presenza e di sostegno per superare questo periodo difficile, perché lo sport e i giovani sono due fondamenta del nostro futuro e sostenendo le squadre amatoriali locali anche noi possiamo dare un supporto; la collaborazione tra le aziende e le attività sul territorio

I Punti Vendita BigMat regalano oltre 2.300 divise a circa 200 squadre amatoriali di basket in tutta Italia

è vitale».

I legami profondi tra i Punti Vendita e le comunità si sono ulteriormente intensificati attraverso il progetto “Costruiamo per lo sport”, come è accaduto proprio a BigMat Costruire: «Conosco il presidente dell’associazione sportiva A.S.D. Sancat da tempo e insieme abbiamo già sviluppato dei progetti di volontariato, quindi mi fa molto piacere essere coinvolto con loro in questo progetto – racconta Lai –.

È un’iniziativa eccellente nata in un momento straordinario di crisi ma che si trasforma in un’opportunità che durerà nel tempo creando legami sociali oltre che economici. Nella zona di Firenze le attività di volontariato sono molteplici e diffuse, da noi si percepisce vivamente il desiderio di sostenere il tessuto sociale ed economico facendo gruppo e BigMat da sempre sposa questa filosofia».

Per **Ferruccio Pagliarini**, titolare di **BigMat Edil.com** di Ascoli Piceno, si tratta di una sponsorizzazione diversa dalle solite: «In passato abbiamo sostenuto diversi sport, dal calcio alla podistica, ma questo progetto ha un valore più grande e di respiro più ampio coinvolgendo molti soci e molte società sportive, inoltre è frutto di una sinergia a livello europeo e in pieno accordo con la filosofia BigMat che vede il locale e il globale convivere e lavorare insieme».

Spirito sportivo e orgoglio per i colori del team BigMat si respirano da BigMat Edil.com che sostiene i ragazzi rossoblu della Sambenedettese Basket di San Benedetto del Tronto: «Ci piace l’idea che “i nostri colori” vestano simbolicamente e letteralmente i ragazzi marchigiani – rivela Pagliarini – e siamo contenti che l’altra squadra che sosteniamo, la A.S.D Sporting Martinsicuro, sia abruzzese: le due città infatti delimitano il territorio in cui operiamo».

Dal Centro al Nord Italia, la soddisfazione per il successo di “Costruiamo per lo sport” arriva anche dalla Liguria: «È sicuramente gratificante percepire la ricono-



**A.S. Basket Le Torri  
Albenga | Liguria**

BIGMAT LAMBERTI

## Progetti BigMat

scienza dei team coinvolti ma soprattutto dei ragazzi e dei genitori che incontriamo e che ci ringraziano – sottolinea **Alberto Tondella** di **BigMat Lamberti** di Albenga (SV) –. In una città piccola come Albenga, dove il contatto è ancora molto diretto e personale, è bello vedere come il marchio BigMat sia riconosciuto e apprezzato anche per la solidarietà e l'attenzione alla comunità, un gesto semplice ma allo stesso tempo grande con il quale, in questo momento, possiamo fare la differenza. Andremo sicuramente a vedere qualche partita e a tifare per le nostre due squadre».

Per **Gloria Facciola** di **BigMat Spaberg** di Legnano (MI), lo sport è un segno di ritorno alla normalità dopo i mesi di lockdown ed è per questo che le associazioni sportive locali vanno incoraggiate: «Siamo felici e orgogliosi di poter contribuire allo sviluppo e al sostegno della nostra comunità e, a maggior ragione con l'emergenza Covid-19, riteniamo importante il contributo di imprese come la nostra alla crescita e al successo di attività legate ai più piccoli e allo sport, che portano benefici ai ragazzi ma anche agli allenatori, alle strutture e a tutto l'ambiente sportivo: siamo impazienti di accogliere queste associazioni nella grande famiglia BigMat Spaberg». Famiglia, comunità, persone: il ruolo delle imprese sul territorio è infatti economico ma anche sociale e BigMat da sempre fa squadra con il territorio per contribuire alla crescita di una futura generazione consapevole, collaborativa e inclusiva, anche attraverso lo sport: «Da ragazza ho praticato basket per quasi dieci

anni e mi ha aiutato a sviluppare valori importanti come l'amicizia, lo spirito di squadra ma anche l'impegno, il sacrificio e la soddisfazione per gli obiettivi raggiunti. Valori oggi molto importanti in una società sempre più digitale e individualista, nella vita quotidiana come nel lavoro» conclude Gloria Facciola. ■

BIGMAT CRESTA & DELFINO



# WHATEVER THE WEATHER

LIGNEX® - Alpine wood protection  
La protezione alpina del legno

**Il legno è vita. Proteggilo.**

Prenditi cura del legno con l'alta qualità dei nostri prodotti.

Per ogni tipo di impiego scegli l'innovazione tecnica e l'esperienza AMONN.



## IL CAPPOTTO IN LATERIZIO

L'UNICO SISTEMA COSTRUTTIVO A **TAGLIO TERMICO COMPLETO** CHE **DURA NEL TEMPO**

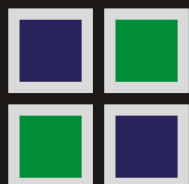


Supporto tecnico T2D

Prenota la tua consulenza



Ci prendiamo cura del **tuo progetto**, ci occupiamo di ogni **minimo dettaglio**



**T2D**  
ABITARE MEGLIO

t2d.it



# BIGFLEX S1

Adesivo professionale al quarzo per pavimenti e pareti, interni ed esterni.



## CARATTERISTICHE

Adesivo minerale eco-compatibile per l'incollaggio ad alte prestazioni, a scivolamento verticale nullo ( $\leq 0,5$  mm EN 1308), idoneo per la posa deformabile ad alta resistenza a pavimento e parete, in interno ed esterno, di piastrelle ceramiche, monocotture, mosaici, grès porcellanati e pietre naturali con uno spessore fino a 15 mm. Disponibile in sacchi da 25 kg nelle colorazioni bianco e grigio, contiene resine a basso impatto ambientale e ingredienti di origine vegetale che migliorano lavorabilità e tempo aperto. ■



## SU QUALI SUPERFICI?

Su fondi:

- intonaci di cemento e malta bastarda;
  - massetti cementizi;
  - massetto pronto professionale Masetto Pronto BigMat;
  - massetti realizzati con leganti idraulici professionali;
  - calcestruzzi prefabbricati o gettati in opera.
- Idoneo in sovrapposizione su vecchie pavimentazioni e su massetti riscaldanti. ■



## COME SI APPLICA

L'esclusiva bentonite minerale, contenuta in Bigflex S1, a contatto con l'acqua d'impasto si trasforma in un adesivo ad altissima tixotropia mantenendo forma e spessore sotto la piastrella e garantisce alla spatola una scorrevolezza ineguagliabile. Si applica con idonea spatola americana dentata, in base al formato e al tipo di piastrella. Stendere, con la parte liscia della spatola, un primo strato sottile, per regolare l'assorbimento del fondo, in misura tale da posare il rivestimento entro il tempo aperto indicato. ■



## Chi l'ha provato dice che...

Bigflex S1 è uno degli adesivi top sul mercato, sicuro e affidabile per la posa dei grandi formati grazie all'ottima lavorabilità e alla vasta gamma di applicazioni con eccellenti prestazioni. È impiegato nelle nuove costruzioni ma anche nelle ristrutturazioni, ad esempio una delle ultime forniture di Bigflex S1 a una nostra impresa cliente riguardava l'intervento di pavimentazione al Teatro Valle di Roma. Bigflex S1 ha, infatti, un ottimo rapporto qualità prezzo e viene utilizzato anche in situazioni in cui non sarebbe necessario un collante così performante, come nel caso di un nostro cliente che lo utilizza per incollare blocchi vibrocompresi con lapillo e argilla espansa e non rivestimenti ceramici o in grès. Non si può utilizzare per colmare irregolarità del fondo superiori a 15 mm e non va applicato su intonaci base gesso e massetti di anidrite senza l'utilizzo dell'isolante di superficie professionale concentrato all'acqua; da evitare anche la posa su fondi a elevata flessibilità, su materiali plastici, resilienti, metalli e legno; su fondi bagnati o soggetti a risalite d'umidità. ■

**Giuseppe Poduti,**  
titolare del Punto Vendita BigMat Colamariani&Poduti di Roma





# Superbonus 110%: un'occasione unica di sviluppo e sostenibilità

Necessarie chiarezza e semplicità delle procedure,  
sul sito [www.ecosismabonus.it](http://www.ecosismabonus.it)  
tutte le informazioni utili per gli incentivi.

■ di **Gabriele Buia** presidente Ance ■

**A**nche sostiene da sempre che la leva fiscale può essere un'arma straordinaria per spingere verso il cambiamento e verso politiche orientate allo sviluppo sostenibile e alla rigenerazione di territori e città. Il nuovo Superbonus 110%, introdotto dal Decreto Rilancio, va in questa direzione. Dopo tre anni di tentativi a metà, infatti, il Governo ha creduto e scommesso su questa misura potenziando sia gli incentivi sia gli strumenti di cessione del credito per gli interventi di messa in sicurezza sismica ed efficientamento energetico del patrimonio. Un patrimonio che, come ripetiamo da anni, è per due terzi costruito prima dell'entrata in vigore delle norme antisismiche e di quelle sull'efficienza energetica e necessita di una grande opera di rigenerazione e consolidamento.

Questa volta le condizioni per partire ci sono, ma vanno sfruttate al meglio: chiarezza e semplicità devono dettare la linea d'azione. È importante che tutti i soggetti coinvolti, dalle banche alle assicurazioni – nuove protagoniste di questo mercato – fino ai professionisti, che sono chiamati a verificare il corretto svolgimento di tutte le fasi dell'investimento, possano lavorare serenamente

nella stessa direzione. L'obiettivo deve essere quello di raggiungere la più ampia platea possibile di utilizzatori, che deve comprendere anche le aziende che eseguono lavori agevolati su immobili di loro proprietà, rimuovendo tutte le farraginosità e i paletti che rischiano di limitare l'impatto della misura.

Come Ance, insieme a tutta la filiera del settore, crediamo molto in questa sfida, tanto che, per contribuire alla diffusione e alla conoscenza dei nuovi strumenti, nell'ottica di collaborazione con le istituzioni, abbiamo realizzato e aggiornato il sito [www.ecosismabonus.it](http://www.ecosismabonus.it), con

tutte le ultime informazioni utili per accedere al Superbonus. Ma occorre fare ancora di più. Il rilancio del nostro patrimonio ha bisogno di leve fiscali ma anche di strumenti urbanistici adeguati. Per intervenire

sulle nostre città e aiutarle a rinascere, dopo una crisi durissima e dopo anni di immobilismo, occorrono strumenti flessibili adatti a rispondere ai nuovi bisogni e alle trasformazioni sociali, non vincoli e impedimenti. Solo

così sarà possibile trasformare, riqualificare, demolire e ricostruire, dando nuova vita a spazi urbani abbandonati e avviando iniziative di recupero e rigenerazione che nelle altre capitali europee rappresentano una prassi consolidata da oltre 20 anni. ■





# Il doppio salto di classe identifica veramente un miglioramento energetico?

Classificazione energetica e Superbonus 110%.

■ di **Valeria Erba** presidente ANIT ■

**N**ell'art.119 del Decreto Rilancio n. 34 /20202 e nella seguente legge di conversione n. 77/2020 viene introdotta la possibilità di detrarre il 110% delle spese per interventi di efficientamento energetico (comma 1) e di sicurezza sismica (comma 4) da ripartire in cinque quote annuali di pari importo. Per quanto riguarda gli interventi di efficienza energetici il comma 1 considera "trainanti" gli interventi di isolamento termico delle componenti opache se superiori al 25% della superficie disperdente lorda (1a) e gli interventi di sostituzione degli impianti esistenti con altri sistemi (1b per condominio e 1c nel caso di abitazioni unifamiliari).

Ci sono poi altri interventi che possono essere "trainati" e che riguardano l'efficientamento energetico così come previsti dall'art. 14 del D.L. 63/2013: l'installazione di impianti solari fotovoltaici, di sistemi di accumulo e l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici. Oltre ai requisiti specifici per singola tipologia di intervento (requisiti minimi di trasmittanza e rendimenti, C.A.M. per i materiali isolanti, efficienza degli impianti, ecc.), è però un requisito essenziale il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio. Sottolineiamo che la classificazione energetica, ad oggi, è un parametro che definisce l'energia che viene fornita con l'uso di fonti non rinnovabili, quindi l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili contribuisce sicuramente in

maniera sostanziale al cosiddetto "salto" di classe. Resta il fatto che l'edificio, a prescindere da dove recuperi questi fabbisogni, continuerà a essere energeticamente molto dispersivo e di conseguenza poco performante e mal costruito. Questa è sempre stata la motivazione per la quale riteniamo che l'indicatore della classe, come definito in base al D.M. 26 giugno 2015, non identifica in maniera univoca la riduzione del consumo energetico in quanto, a parità di fabbisogni, si possono avere edifici in classi molto differenti. Premesso questo sottolineiamo che per gli edifici esistenti con ponti termici nella media è molto difficile raggiungere il doppio salto di classe con un unico intervento sull'involucro opaco, ma questo non significa che ci possa essere anche una riduzione del 50% del fabbisogno energetico. L'aspetto positivo è, infatti, che tutti gli interventi trainati possono contribuire al raggiungimento del doppio salto di classe e questo ha portato all'aumento di richieste di interventi combinati, ad esempio: posso accedere all'incentivo realizzando un intervento sull'involucro opaco (purché superiore al 25% della superficie disperdente lorda) e al contempo posso sostituire uno o più componenti finestrati, o ancora è possibile ottenere il bonus sostituendo l'impianto e aggiungendo il fotovoltaico oppure realizzando l'isolamento di una partizione opaca inferiore al 25%. Va però sempre considerato che un involucro performante garantisce sempre e comunque una riduzione dei consumi energetici e, quindi, dovrebbe essere la base di

supporto per impianti a elevate prestazioni. ■



DELTA® protegge i valori

**DELTA®**

DELTA®-THERM  
150°C

# Forte contro il calore! DELTA®-THERM!

**La membrana termostabile salva il tuo tetto in metallo da temperature estreme fino a 150°C!**



Può diventare estremamente caldo sotto le coperture metalliche. La nuova membrana per tetti a falde resiste senza sforzo a queste esigenti condizioni.

Scopri di più su [www.doerken.it](http://www.doerken.it)

Made by Dörken GmbH & Co. KG, D-58311 Herdecke

# NOVITÀ A MARCHIO BIGMAT

Da BigMat tutto quello che serve per costruire e ristrutturare: rapporto qualità/prezzo e performance garantite.



## THERMO FIX

### Sistema cappotto

Conforme all'ETAG014 il tassello per cappotto (diametro fissaggio 8 mm) è utilizzato per l'ancoraggio meccanico dei pannelli isolanti o in lana minerale e per i principali tipi di muratura.

Premontato con fusto a espansione asimmetrica e sistema di calibratura ancoraggio a "fisarmonica", supporta il carico e la sollecitazione di trazione "a strappo". Il chiodo premontato facilita e velocizza la messa in opera con un una riduzione di tempi di posa.

È disponibile in tre varianti: premontato con chiodo in acciaio a percussione, con chiodo in poliammide e avvitato con vite in acciaio. ■



## BIGGY

### Recupero acque

I serbatoi da esterno (500 e 1.000 litri) sono realizzati in polietilene lineare ad alta densità (LLDPE): l'elevata resistenza e la bassa reattività del materiale permettono il contenimento di diversi tipi di fluidi, acque potabili o meteoriche e liquidi alimentari con un costo inferiore al metallo, al cemento e alla vetroresina. Biggy resiste a sbalzi da -20 a +80 °C, non è soggetto a deterioramenti, ossidazione o corrosione, è dotato di tappo di ispezione a vite con sfianto, fori di scarico e svuotamento totale. La leggera struttura in monoblocco garantisce robustezza, solidità e maneggevolezza; la superficie liscia consente una facile manutenzione. ■



## KIT CANTIERE BIGMAT

### Scarti edili

Il sistema di scarico detriti modulare è realizzato con componenti in polietilene stampati con tecnologia rotazionale e uniti con catene in acciaio.

Grazie alla forma ergonomica, all'inclinazione della bocca di carico e alla sua ampiezza la tramoggia assicura un lavoro agevole e veloce con un'elevata resistenza agli urti, alle abrasioni e all'irraggiamento solare. Il telaio di supporto in ferro zincato consente l'applicazione su ponteggi o ringhiere sostenendo il carico della colonna dei tubi prolunga e il peso della tramoggia. ■



## BIGLEVELING SYSTEM

### Posa pavimenti

Il rivoluzionario sistema consente di livellare pavimentazioni di medio e grande formato tra i 3 e i 40 mm di spessore, ed è composto da solo 2 elementi in polietilene: le basi distanziatrici bianche (a croce, a T e lineari con spessori da 1, 2, 3 e 5 mm) e i tiranti flettati trasparenti.

Le basi distanziatrici, circa 6 cm di altezza, sono munite al centro di un filetto di 4 cm che consente al tirante, alto 4 cm, di livellare la pavimentazione.

Il sistema è completato da uno svitatore per tirante per rimuovere le basi distanziatrici rotte utilizzando un comune trapano e da una capsula di protezione per preservare marmi, pietre naturali e porcellanati lappati dall'azione rotante del tirante. ■



## BIGSUPPORT TUBE SYSTEM

### Sopraelevazione pavimenti

Nuovo sistema brevettato di supporti regolari e modulabili per la posa di pavimenti flottanti, Bigsupport Tube System è idoneo per qualsiasi tipo di superficie ed è composto solamente da 7 elementi in polipropilene (PP): una base, due viti, una ghiera, un disco antirumore e antiscivolamento in gomma e due teste. Dotato di una resistenza al carico di 1.300 kg per pezzo, permette l'installazione di pavimentazioni sopraelevate esterne da una altezza minima di 29 mm fino a 1 m. Stabilità e semplicità di utilizzo sono i plus di prodotto, ad esempio avvitando le due viti con la parte concava verso l'alto si otterrà l'auto-livellamento della pavimentazione con pendenza del supporto fino al 5%. ■



## FELTRO PESANTE BIGMAT

### Membrana impermeabile antiscivolo

Feltro pesante, made in Italy, in bobina da 1x25 m con grammatura 260 gr/mq. Altamente performante con elevata resistenza al trapasso delle vernici, è ideale per lavori di tinteggiatura e muratura. ■



## SECCHIO BIGMAT

### 50% plastica riciclata

Il nuovo contenitore BigMat è made in Italy e realizzato con il 50% di plastica riciclata. Con un peso di circa 545 gr e un pratico manico in metallo, ha una capacità di 18 litri. ■





### A Torrice (FR) Ligedil entra in BigMat

La storica realtà della provincia di Frosinone sceglie BigMat e rafforza la presenza sul territorio.

**F**ondata negli anni Sessanta dalla famiglia Mastronardi, oggi alla terza generazione, come attività specializzata nel commercio di materiali da costruzione, edilizia pesante e ferramenta, BigMat Ligedil nel corso degli anni ha esteso la sua offerta alla termoidraulica, alle finiture e all'arredobagno.

Oltre allo showroom di 300 mq, situato al piano superiore della rivendita, e ai 300 mq del piano terra, completano il Punto Vendita 1.000 mq di deposito coperto e 20mila mq di magazzino. Professionalità, know-how, competenza e servizi come assistenza e consulenza pre e post vendita, consegna in cantiere in tutta la regione, progettazione e rendering con studi tecnici e interior design, fanno di questa rivendita un punto di riferimento per la provincia laziale, grazie allo staff di undici collaboratori ma anche alla posizione strategica su un'importante arteria stradale a soli 4 km dalla città di Frosinone. «Abbiamo scelto una realtà così importante e riconosciuta come BigMat per crescere grazie al supporto, alle sinergie e alle attività di comunicazione messe in campo dal Gruppo che ci renderanno ancora più competitivi per affrontare un mercato che nel nostro territorio sta vivendo un momento di difficoltà», commenta Silvio Mastronardi, titolare del Punto Vendita Ligedil di Torrice. ■



## BigMat

Inquadra il QRcode e approfondisci tutte le news dal mondo BigMat.



### Nuovo Punto Vendita di BigMat Edilpellice

Inaugurata a Racconigi (CN) la nuova rivendita dedicata a imprese e professionisti.

**È** stato inaugurato a settembre il secondo Punto Vendita di BigMat Edilpellice a Racconigi (CN). Una nuova avventura intrapresa dai fratelli Barbara e Marco Banchio che hanno acquisito la storica rivendita Tabusso. «I proprietari, ora alla seconda generazione, hanno deciso di passare il timone ad altri – racconta Barbara Banchio –, così abbiamo colto l'occasione e abbiamo ampliato i nostri orizzonti». La rivendita è stata completamente rinnovata con nuovi uffici e una riorganizzazione dei 1.500 mq di negozio e 5mila mq di area esterna, dove operano 3 addetti guidati dal responsabile Marco Banchio che racconta: «Abbiamo voluto portare in questo nuovo Punto Vendita tutta la nostra competenza ed esperienza quarantennale nell'edilizia pesante, sviluppando e introducendo un nuovo vasto assortimento di materiali edili e di soluzioni costruttive ma anche ampliando ulteriormente la gamma tintometrica per poter offrire un servizio completo a 360 gradi». Obiettivo di BigMat Edilpellice a Racconigi è infatti trasformare la rivendita in un interlocutore strategico per le imprese edili e i professionisti del territorio per creare insieme progetti chiavi in mano, dalle fondamenta al tetto fino alle finiture d'interni. ■



### BIT Imperia entra nel Gruppo BigMat

In Liguria un nuovo Punto Vendita sceglie l'insegna BigMat per differenziarsi sul mercato.

**U**na nuova avventura sotto l'insegna BigMat: è questo il percorso intrapreso da BIT Imperia di Imperia, che da settembre 2020 è uno dei 200 Punti Vendita del Gruppo. L'azienda nasce nel 2011 dall'unione di tre attività dell'edilizia: le aziende Brogna e Icosse (produttrici di calcestruzzi) e il magazzino edile C.M.E. Tasselli; da qui l'acronimo BIT Imperia. «Nel tempo la realtà imprenditoriale è evoluta – racconta il responsabile commerciale Luigi Montano – e nel 2019 è subentrata l'esigenza di una nuova sede». Così, BigMat BIT Imperia sotto la guida dei cinque soci contitolari, ha rilevato una rivendita storica della zona e si è trasferita in una nuova sede da 2mila mq, che è stata rinnovata. Oltre ai materiali da costruzioni e alla ferramenta sono stati aggiunti altri settori merceologici: antiinfortunistica, pitture, piastrelle, finiture, arredobagno e sanitari; è poi in fase di realizzazione un capannone aggiuntivo. Ampliato anche lo staff, da 5 a 10 dipendenti, per offrire un servizio sempre più efficiente a imprese e privati con consulenza pre e post vendita e consegna in cantiere. Durante l'anno vengono inoltre organizzati diversi eventi e corsi tecnici dedicati agli artigiani. «L'entrata nel Gruppo BigMat è il valore aggiunto che ci permette di differenziarci sul territorio e di sviluppare il nostro mercato grazie a un marchio riconosciuto» conclude Montano. ■





# Laterlite

## Insieme

### Quattro brand, un'unica identità

Laterlite annuncia di aver finalizzato un accordo vincolante per il controllo dell'intero capitale sociale di Gras Calce a partire dal 1° gennaio 2021. Un'offerta ampliata e integrata con prodotti e servizi a supporto della progettazione, dei cantieri e della distribuzione di materiali edili dedicati al mercato della ristrutturazione e della nuova costruzione.



# Consigliano Build UP!



## Gli altri partner BigMat





CON L'ESPERIENZA DEI NOSTRI PUNTI VENDITA  
HAI LA GARANZIA DI **REALIZZARE SEMPRE**  
**UN GRANDE LAVORO!**

Dall'edilizia alla ferramenta, dal colore all'arredobagno, dai pavimenti ai tetti:  
nei Punti Vendita BigMat trovi i migliori prodotti per ogni tipo di lavoro,  
grande o piccolo. In più, grazie alla consulenza di personale  
altamente qualificato, sei sicuro di avere sempre  
**soluzioni professionali e di qualità.**

**Da oltre 35 anni in Europa per i professionisti e per tutti.**

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS



Seguici anche sui social



bigmat.it